

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico indipendente
comunitario
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 12 - Mercoledì 22 Marzo 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

La razionalità sommersa

Anthony Albanese non ha fatto altro che continuare un progetto intrapreso dai suoi predecessori. La saga dei sottomarini atomici era già nota durante il governo Morrison quando i sottomarini francesi vennero disdetti lasciando un buco di miliardi nella casse della Nazione. I sommergibili convenzionali si sarebbero dimostrati inefficienti ancor prima di venire costruiti. E subito ci si butta a capofitto nella corsa agli armamenti per tentare di tenere a bada la Cina commissionando sommergibili americani che, se tutto va bene, saranno pronti tra vent'anni. Ovviamente, nel tempo in cui verranno costruiti diventeranno a loro volta vecchi catafalchi arrugginiti.

Più passa il tempo e più ci si rende conto che stiamo inesorabilmente avviandoci verso una guerra mondiale. Non si comprano i cioccolatini per tenerli nella vetrinetta, come non si comprano i sottomarini atomici per andare a pescare i salmoni.

E mentre devono essere i privati a raccogliere fondi per combattere le malattie, per l'istruzione e per l'arte, i governi tolgono fondi al Paese per finanziare un'effimera protezione, per combattere un effimero nemico costruito a immagine diabolica di volta in volta a seconda dove ci siano risorse da rubare.

Questa corsa agli armamenti ha solo un possibile traguardo. Certamente le guerre ci sono sempre state, dal primo giorno che l'uomo ha messo piede su questo pianeta. Prima sferrando un pugno, poi lanciando un sasso, poi una lama, poi una pallottola per arrivare alle bombe, ai missili e alle atomiche.

E ora si spendono 368 miliardi... Ma ci rendiamo conto quante scuole, quanti ospedali, quanti centri culturali, asili, parchi, case di riposo... si possono costruire con 368 miliardi? che ovviamente duplicheranno nel tempo che questi catorci ferrosi verranno costruiti.

Ricapitolando, posso capire che Albanese abbia solo continuato un'inesorabile corsa iniziata ben prima del suo mandato, ma ciò non toglie che mi sarei aspettato un futuro differente da chi aveva promesso che avrebbe salvaguardato gli aborigeni, gli anziani, i giovani, le scuole, la tranquillità...

Sicilia Bedda



Le ballerine del West Dance Co. posano davanti al carretto siciliano all'entrata del Club Marconi a Bossley Park. Da sinistra verso destra: Angelica Tripodi, Zara Foster, Danielle Kudla, Emily Wilcox, Sienna Delor, Jessica Spiteri, Leilani Garrett. Nella prima fila: Chantelle Tran e Chynicia Salerno

Nella sala Colosseum della Dalton House al Club Marconi, domenica 19 marzo 2023, si è tenuta una bellissima festa a tema siciliano dal titolo "Sicilia Bedda". Organizzata da Joanne Pellegrino, Sam Noiosi e Fernando Pellegrino a cui hanno parteci-

pato 450 persone. "Una festa che spero ripeteremo ogni anno - ha dichiarato una raggiane Joanne - e posso già anticipare che la prossima festa sarà dedicata alla Calabria".

A seguire hanno fatto ingresso nella sala le ballerine della West

Dance Co. un gruppo di ragazze di origine italiana e spagnola che hanno dato esibizioni di tarantella siciliana molto applaudite. Tra queste, la bellissima Angelica figlia di Maria Tripodi docente d'italiano alla scuola Marco Polo.

continua a pagina 16



Paul Keating criticizes Albanese

"Anthony Albanese's support for nuclear-powered submarines under the AUKUS agreement is Labor's worst decision in government for a century" former prime minister Paul Keating says.

Mr Keating, a long-time critic of Australia's foreign policy sacred cows, including the American alliance underpinning national security, more delivered his brutal assessment of the current PM at a National Press Club event. Mr Albanese announce a \$368-billion plan for Australia to acquire nuclear-powered submarines under the AUKUS pact.



Docente Belle Arti arrestato in Nepal

Tiziano Ronchi, 27enne di Brescia, docente all'accademia di Belle Arti Santa Giulia, è stato arrestato in Nepal con l'accusa di aver raccolto dei resti archeologici nel tempio di Bhaktapur.

Ronchi adesso è in ospedale a Katmandu per "motivi precauzionali". La madre è riuscita a vedere suo figlio solo due giorni fa grazie a una videochiamata fatta dal console italiano a Calcutta, Gianluca Rubagotti. E conclude: "Confidiamo che la Farnesina, che si è subito adoperata per sbloccare la situazione, lo faccia nel minor tempo possibile".



Coco's jail sentence overturned

Deanna "Violet" Maree Coco was handed a 15-month sentence in December for her role in a Sydney peak-hour traffic disruptions. The 32-year-old was part of a protest when she climbed on to the roof of a truck parked in the bridge's southbound Cahill Expressway lane to raise awareness of climate change.

She appealed the sentence and in a hearing on Wednesday, District Court Judge Mark Williams rejected the Crown's suggestion Ms Coco was a "danger to the community" due to her record of protest actions.



Largo all'ignoranza 03



04 L'ordine mondiale è già cambiato



Harmony Day! The World Celebrates! 07



12 La notte degli Oscar



Suspance (?) in Cina 23



Inaspettata sconfitta del Marconi Stallions 25



ICC issues arrest warrant for Putin

The International Criminal Court has issued an arrest warrant for Russian President Vladimir Putin, accusing him of responsibility for the war crime of illegal deportation of children from Ukraine. In its first warrant for Ukraine, the ICC called for Putin's arrest on suspicion of unlawful deportation of children and unlawful transfer of people from the territory of Ukraine to the Russian Federation.

Russia, which is not a party to the court, said the move was meaningless. Russia has repeatedly denied accusations.

Mobilizzazione MAIE il 13 aprile. Borghese: "Con Merlo e Tirelli saremo lì insieme ai nostri connazionali"

Servizi consolari, disastro La Plata



Mario Borghese e Ricardo Merlo

ARGENTINA - "La questione dei servizi consolari è da sempre una priorità per il MAIE. Tanti Consolati offrono servizi efficienti, ma purtroppo non è sempre così. Presso alcune sedi rinnovare un passaporto per i nostri connazionali è diventata una missione impossibile, per non parlare delle difficoltà legate a una domanda di cittadinanza.

A La Plata, per esempio, in Argentina, la situazione è davvero disastrosa. È per questo che come Movimento Associativo Italiani all'Estero stiamo organizzando proprio a La Plata la prima manifestazione di protesta, per chiedere al Console un cambio di rotta o le sue dimissioni". Lo dichiara in una nota il Senatore MAIE Mario Borghese, che annuncia: "La mobilitazione si terrà proprio davanti al Consolato d'Italia a La Plata, il giorno 13 aprile alle 14.30. Saremo tantissimi e faremo sentire con forza la nostra voce e quella di tutti quegli italiani e italo-discendenti che non riescono ad usufruire dei servizi consolari, pur essendo questo un loro sacrosanto diritto", conclude Borghese.

"Questa volta i connazionali sono davvero arrabbiati; di più, imbestialiti", commenta il deputato MAIE Franco Tirelli. "Con i consoli precedenti, il Consolato di La Plata funzionava bene. Per esempio Soliman o Occhipinti hanno fatto funzionare efficacemente quel Consolato", afferma il Senatore e Presidente del MAIE Ricardo Merlo. "È evidente che c'è qualcosa che non va con l'attuale console, che probabilmente non è

in grado di far fronte al lavoro che c'è da portare avanti".

"La situazione del Consolato d'Italia a La Plata è disastrosa, la gestione del lavoro fa acqua da tutte le parti. Come MAIE non possiamo restare a guardare, per questo l'idea della mobilitazione: non restiamo indifferenti alle richieste disperate di aiuto e sostegno da parte della locale comunità italiana. O le cose cominciano a funzionare davvero, o l'attuale console sarebbe meglio che tornasse a Roma, per lasciare spazio ad un collega in grado di risolvere tutto ciò che ad oggi non funziona come dovrebbe", conclude Tirelli.

Mario Borghese, intanto, ha già annunciato un'interrogazione parlamentare, proprio sul caso del Consolato di La Plata.

Il Ministro degli Esteri Antonio Tajani in missione in Egitto

IL CAIRO - Il Ministro degli Esteri Antonio Tajani, in missione in Egitto, ha guidato insieme al Ministro dell'Università e Ricerca Anna Maria Bernini una delegazione d'imprenditori. "Agricoltura, ricerca, innovazione: la sicurezza alimentare nel Mediterraneo, partendo dall'Egitto, è strategica per la stabilità dell'area. Rafforziamo l'export", ha scritto su Twitter il Ministro degli Esteri.

Il Ministro Tajani ha avuto un colloquio con il Presidente Al Sisi. "Con il Presidente Al Sisi ho affrontato la questione immigrazione. Maggiore stabilità, contrasto alla crisi alimentare e ai cambiamenti climatici significano meno partenze di immigrati irregolari. Mi ha dato ulteriori rassicurazioni sui casi Regeni e Zaki", ha twittato Tajani al termine dell'incontro. (Inform)



Nella sesta puntata di "Arrivano i Superboys", ospite di Radio Mir è Marcos Di Salvo: italoargentino nato a Rosario.

Italiano di quarta generazione, da quindici anni Marcos è attivo nella comunità italiana di Rosario, più specificamente nel Circolo Friulano ALEF (Associazione Lavoratori Emigrati del Friuli Venezia Giulia).

È inoltre parte del direttivo del Club Italiano di Rosario (un'associazione sportiva dilettantistica, culturale e sociale) e dal 2017 è socio fondatore del gruppo Udinese Club Rosario

"Roberto Néstor Sensini". Il club è stato fondato nel novembre 2017 alla presenza di Sensini, in una bella serata omaggio che è stata il calcio d'inizio di questo sodalizio.

Sin da quel momento il club ha iniziato a organizzare incontri per seguire le partite dell'Udinese dal vivo ma anche momenti di svago come partite di calcetto.

Grazie ai social, nel tempo, sono state strette amicizie con altri gruppi di friulani, sia in Italia che nel mondo.

L'intervista sarà visibile sul canale youtube di radio Mir.



Omicidio Attanasio: la Procura chiede la pena di morte

La Procura della Repubblica Democratica del Congo (RDC) ha chiesto la pena di morte per i sei sospettati dell'omicidio dell'ambasciatore italiano in quel Paese Luca Attanasio, morto nel febbraio 2021 in un attacco da parte di uomini armati, hanno riferito oggi i media locali.

Gli uomini armati hanno ucciso anche un autista congolese del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP), Mustapha Milambo, e una guardia del corpo italiana dell'ambasciatore, Vittorio Iacovacci.

"Le vittime sono state rapite e portate in profondità in una foresta prima di essere giustiziate", ha detto il procuratore militare Bamusamba Kabamba, che ha accusato i sospetti di omicidio, appartenenza a un gruppo criminale e possesso illegale di armi da guerra e munizioni.

Kabamba ha sollevato queste accuse mercoledì durante un'udienza presso il tribunale militare di Kinshasa-Gombe,

situato nella prigione militare di Ndolo.

Da parte sua, l'avvocato dei presunti aggressori, Joseph Amzati, ha difeso l'innocenza degli imputati in un caso per il quale non è stata ancora resa nota la data di condanna.

Cinque degli imputati sono in stato di fermo, mentre il resto è ancora ricercato.

L'attentato è avvenuto il 22 febbraio nei pressi della città di Goma, capoluogo della provincia del Nord Kivu (nord-est), quando sospetti ribelli delle Forze Democratiche per la Liberazione del Rwanda (FDLR), gruppo insorto di origine ruandese che opera nell'area, hanno intercettato un convoglio delle Nazioni Unite, secondo il governo congolese.

Tuttavia, il gruppo ribelle ha negato di essere dietro l'attacco.

Dopo l'omicidio, sui fatti sono state aperte diverse inchieste, sia da parte dell'Onu, della Procura di Roma e delle autorità congolese.

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani
Published by Italian Australian News

National

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Opinionista politico:

Emanuele Esposito

Corrispondenti sportivi:

Luigi Crippa
Antonio Bencivenga

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin, Daniel Vidoni,
Pino Forconi, Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo, Ketty Millecro
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press Sydney, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Largo all'ignoranza

Non ho molte conoscenze tra i giovani nuovi arrivati in questo grande Paese che ormai chiamo "my home". I pochi, oltre alle delusioni che di tanto in tanto mi appropinquano, hanno un comune denominatore: l'ignoranza.

Non nel senso cattivo della parola che, presa fuori contesto potrebbe essere dispregiativa, ma nel senso dell'ignorare, del non sapere. Salta spesso fuori nelle conversazioni che la loro conoscenza della comunità italiana in Australia si ferma all'altro ieri. Se gli parli degli anni 90... loro non erano ancora nati. Figuriamoci se andiamo indietro agli anni '60, quella diventa preistoria.

Eppure, se vuoi conoscere la nostra identità, i nostri fallimenti e le nostre conquiste, dovresti conoscere la nostra storia. Ogni tanto provo a scrivere del passato, ma il più delle volte viene preso come un'offesa a qualcuno che ha fallito.

Come faccio a spiegare agli ignoranti laureati che la comunità italiana in Australia si è venduta anche i lacci delle scarpe? Le Associazioni muoiono per mancanza di soci disposti a sacrificare tempo e danaro per quello in cui i loro nonni credevano. E se hanno soldi in cassa, o qualche terreno, o qualche immobile... prontamente i loro fondi vengono inglobati dagli avvoltoi, sempre pronti a sfruttare un fallimento. Le sedi sociali, le case d'Italia, gli asili, le sale di matrimoni, i club, le squadre di calcio, le scuole... le chiese: ricordi del passato.

Avevamo pure un Forum, una piazza, dei parcheggi... ora tutto in mano privata. E qualcuno è pure contento.

Cercavo di spiegare ad un amico e quasi collega che la terra del Forum è stata donata agli italiani per costruirci qualcosa di nostro, ma lui continuava a dirmi che il Forum è del Coasit... perché l'ha letto sulla Fiamma. Pare addirittura che qualcuno stia ricreando la storia degli italiani in Australia basandosi su informazioni pubblicate come "advertorial" in certe pubblicazioni locali. Tanto vale fidarsi di Facebook...

Ho cercato di fargli capire, nel tempo di una breve telefonata, che purtroppo solo il Centro Culturale è di proprietà dell'ente assistenziale, ma che nel frattempo è stato affittato

ad una ditta che allena attori... i futuri Mel Gibson e Nicole Kidman.

A noi italiani trapiantati qua, resterebbe solo l'uso della piazza per 12 volte l'anno, cifra poi cambiata a penna sul "deed" con 20, ma non so se questo sia legale oppure una mano furba abbia fatto l'aggiunta.

In ogni caso non credo che possano affittare la piazza a noi per farci il BBQ aziendale di Allora News.

Eppure il glorioso Forum avrebbe dovuto essere degli italiani, sette giorni la settimana e non ogni morte di Papa e solo per gli amici degli amici.

Ovviamente non sono stato creduto, come non vengo creduto quando dico che è possibile votare con schede fotocopiate da qualche patronato, oppure quando racconto dello strano fallimento volontario senza chiedere il permesso ai proprietari, delle speculazioni edilizie comprando case periferiche al grande progetto e delle brillanti carriere di qualcuno certamente più furbo di me che continuo a scrivere per niente in un giornale che per loro vale niente visto che lo respingono al mittente oppure chiedono di non inviarlo perché riempie la piccola casella postale che il governo mette a loro disposizione.

Ma il vero motivo, sempre a mio parere naturalmente, è molto più complesso, fino ad arrivare ad una vera e propria censura dove nessuno deve sapere degli intralazzi fatti dalle generazioni precedenti. Basterebbe controllare chi ne ha beneficiato per arrivare vicino alle risposte che stiamo cercando da tempo. Servirebbe una verità poco romanzata ma con fatti e documenti, non ritagli di giornali compiacenti su raccolte fondi spariti, azioni diventate cartastraccia, compagnie fasulle e prestanome, piantagioni di Maria Giovanna tra i pomodoro, promesse di cavalierato in cambio di terreni... e tanto, tanto ancora.

Non sarà facile, perché chi sa non parla e chi non sa parla anche troppo. Dovrò cercare negli archivi per ricostruire carte che sono andate distrutte in un poco credibile incendio, scartabellare nelle biblioteche comunali e rompere le scatole ai diretti interessati.

I sudamericani stanno dando l'esempio mentre agli Antipodi nessuno si muove

"A La Plata, in Argentina, la situazione è davvero disastrosa" scrive in un comunicato il Senatore MAIE Mario Borghese. E se non bastasse, il deputato MAIE Franco Tirelli rincara la dose: "O le cose cominciano a funzionare davvero, o l'attuale console sarebbe meglio che tornasse a Roma, per lasciare spazio ad un collega in grado di risolvere tutto ciò che ad oggi non funziona come dovrebbe".

Il Senatore e Presidente del MAIE Ricardo Merlo aggiunge: "È evidente che c'è qualcosa che non va con l'attuale console, che probabilmente non è in grado di far fronte al lavoro che c'è da portare avanti".

La situazione del Consolato d'Italia a La Plata è disastrosa, almeno a sentire ciò che hanno da dire i rappresentanti eletti dagli italiani in Argentina, mentre per noi in Australia, fortunatamente, le cose funzionano a meraviglia, considerato che i nostri rappresentanti parlamentari non han-



no preso nessuna decisione a proposito del lungo periodo d'attesa per avere un appuntamento in Consolato.

Oppure nemmeno sanno che esistono liste d'attesa di parecchi mesi e per qualche servizio anche di anni. Telefonare è inutile e protestare di persona non è raccomandabile e si corre il rischio di essere chiamati per ultimo,

Mario Borghese, intanto, ha già annunciato un'interrogazione parlamentare sul caso del Consolato di La Plata.

Quindi non è vero il vostro

"non possiamo fare niente", volendo si possono fare interrogazioni, se si ha a cuore la propria comunità.

I sudamericani hanno dato l'esempio, ora spetterebbe ai nostri rappresentanti decidere se stare zitti e riverenti come sempre, oppure cominciare a porre qualche domanda.

Potrebbe anche essere una buona occasione per gli illustri membri del Comites che nonostante l'evidente stato delle cose, continuano a non vedere le problematiche della comunità.

Scalabrini Austral
Newly Renovated
Independent Living Units
1 & 2 Bedroom Units Available



Prices from \$495,000

Join a safe, secure and vibrant community to create the lifestyle you want. Whether it's daily exercise and social activities, relaxing in the manicured gardens, or quiet reflection with our pastoral team in our onsite chapel, Scalabrini respects your tradition, heritage and independence.

For more information or to arrange a tour, get in touch with our team.

1800 722 522

australrc@scalabrini.com.au

scalabrini.com.au

scalabrini
Everything you value most



Più armi mandiamo e peggio è per tutti

di Luca Deperi

Un anno fa i russi mostravano i miliziani ucraini e i loro tatuaggi di inquietante memoria. Oggi solo persone che Zelensky sequestra per strada e manda a morire al fronte.

L'Ucraina poteva diventare luogo di incontro tra le materie prime russe e i manufatti europei. Poteva ritagliarsi un ruolo analogo a quello dei paesi del golfo Persico capaci di diventare il "bureau" tra indo-cinesi ed europei.

La Nato ha lavorato decenni per consegnare il popolo ucraino ad un gruppo dirigente che facesse gli interessi di Washington.

Tutti gli indicatori economici dimostrano come gli unici a beneficiare della crisi ucraina siano gli Usa (lo ha ammesso anche il vicepresidente della Commissione Europea).

La Russia ha più uomini, più mezzi, più risorse; non perderà mai questa guerra.

L'Ucraina cancella generazioni, non ha apparato produttivo di alcun genere; quello che resterà sarà un cimitero per sempre indebitato con l'occidente.

Noi il piano Marshall lo stiamo ancora pagando. Privati di politica estera subiamo l'occupazione militare, cuore e polmoni della strategia della tensione.

Abbiamo visto bruciare di eroina una generazione dietro l'operazione Blue Moon, a quelle attuali tocca il metaverso e la fluidità. Abbiamo smantellato lo stato sociale e non abbiamo alcuna libertà commerciale geostrategica. Di fatto il nostro sistema industriale è nelle mani dei tedeschi (ma non ci avevano liberato?) e quello finanziario a strozzini.

Per cosa sta morendo quella gente?!

Si vive così tanto meglio a Milano e a Roma che non a Mosca e San Pietroburgo da giustificare questo disastro? I neri e i pelle-rossa negli states vivono meglio che gli ucraini in Crimea? Gli oligarchi sono più crudeli delle multinazionali atlantiche? No, no di certo.

Questa guerra non è nell'interesse di ucraini ed europei. Non è stata progettata per ideali di libertà e democrazia. Più armi mandiamo e peggio è per tutti.



L'ordine Mondiale è già cambiato

di Thierry Meyssan

È raro che le relazioni internazionali vengano capovolte come nel 2022. E non è finita. Il processo iniziato non si fermerà, anche se gli eventi vengono a turbarlo e forse a interromperlo per alcuni anni. Il dominio dell'Occidente, cioè sia degli Stati Uniti che delle ex potenze coloniali europee (Regno Unito, Francia e Spagna principalmente) e asiatiche (Giappone), tocca la sua fine. Nessuno obbedisce più a un leader, compresi gli stati che rimangono vassalli di Washington. Ora tutti stanno iniziando a pensare da soli. Non siamo ancora nel mondo multipolare che Russia e Cina stanno cercando di realizzare, ma lo vediamo in costruzione.

Tutto è iniziato con l'operazione militare russa per far rispettare la risoluzione 2202 del Consiglio di sicurezza e per proteggere la popolazione ucraina nel suo insieme dal suo governo "nazionalista integrale". Certamente, questo evento non è affatto quello che viene percepito negli Stati Uniti, nell'Unione Europea, in Australia e in Giappone. Gli occidentali sono convinti che la Russia abbia invaso l'Ucraina per modificarne i confini con la forza.

Lasciamo da parte la questione di chi ha ragione e chi ha torto. Tutto dipende dal fatto che siamo consapevoli della guerra civile che sta dilaniando l'Ucraina dalla deposizione del suo presidente democraticamente eletto, Viktor Yanukovich, nel 2014. Gli occidentali che dimenticano i 20.000 morti in questa guerra non possono immaginare che i russi volessero fermare questo massacro. Non essendo a conoscenza degli accordi di Minsk, di cui Germania e Francia avevano comunque garantito al fianco della Russia, non possono ritenere che la Russia abbia messo in pratica la "responsabilità di proteggere" che le Nazioni Unite hanno proclamato nel 2005.

L'ex cancelliere tedesco Angela Merkel e l'ex presidente francese François Hollande entrambi dichiararono pubblicamente di aver firmato gli Accordi di Minsk, non per porre fine alla guerra civile, ma al contrario per guadagnare tempo e armare l'Ucraina.

Per la maggior parte dell'umanità, gli occidentali mostrano i loro veri colori: cercano sempre di dividere il resto del mondo e



Accordi di Minsk: una truffa predisposta per intrappolare la Russia



Accordi Cina Arabia Saudita

intrappolare coloro che vogliono essere indipendenti; parlano di pace, ma fomentano guerre.

È sbagliato immaginare che i più forti vogliono sempre imporre la propria volontà agli altri. Questo atteggiamento occidentale è condiviso solo raramente da altri esseri umani. La cooperazione ha dimostrato il suo valore molto più dello sfruttamento e delle rivoluzioni che genera.

Questo è il messaggio che i cinesi hanno cercato di diffondere evocando relazioni "win-win". Non spettava a loro parlare di rapporti commerciali equi, ma riferirsi al modo in cui governavano gli imperatori della Cina: quando un imperatore emanava un decreto, doveva far sì che esso fosse seguito dai governatori di ogni provincia.

In dieci mesi il resto del mondo, cioè la sua stragrande maggioranza, ha aperto gli occhi. Se, il 13 ottobre, ci fossero 143 Stati a seguire la narrativa occidentale e condannare "l'aggressione" russa, non sarebbero più la maggioranza nell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a votare in questo modo oggi. Ne è prova il voto, il 30 dicembre, di una risoluzione che chiede al tribunale interno dell'Onu, la Corte internazionale di giustizia, di dichiarare "occupazione" l'occupazione dei territori palestinesi da parte di Israele. L'Assemblea Generale non è più rassegnata al disordine occidentale del mondo.

11 Stati africani, finora nell'orbita della Francia, hanno chiesto all'esercito russo o a una compagnia militare russa privata di garantire la loro sicurezza. Non credono più nella sincerità di Francia e Stati Uniti. Altri ancora sono consapevoli che la protezione occidentale contro i jihadisti va di pari passo con il segreto sostegno occidentale ai jihadisti.

Sono pubblicamente preoccupati per il massiccio trasferimento di armi destinate all'Ucraina ai jihadisti del Sahel o a Boko Haram al punto che il Dipartimento della Difesa statunitense ha nominato una missione di follow-up per verificare la sorte delle armi destinate all'Ucraina.

Torniamo alle Nazioni Unite. L'esclusione della Russia potrebbe essere possibile solo dopo aver adottato una riforma della Carta da parte dell'Assemblea Generale. Si dice che l'appartenenza all'Organizzazione proibisca la guerra. Questo non ha senso. L'adesione all'Onu obbliga a "mantenere la pace e la sicurezza internazionale", ma gli uomini, essendo quello che sono, autorizzano l'uso della forza a determinate condizioni. Questo è esattamente ciò che la Russia sta facendo per le popolazioni del Donbass e della Novorussia. Si noti che Mosca non è cieca e ha fatto marcia indietro sulla riva destra (parte nord) della città di Kershon. Lo stato maggiore russo si era ritirato dietro un confine naturale, il fiume Dnepr, ritenendo impossibile difendere l'altra parte della città di fronte agli eserciti occidentali e ciò mentre la popolazione di tutta la città aveva chiesto tramite referendum la sua adesione alla Federazione Russa. Non c'è mai stata una sconfitta russa a Kershon, ma ciò non impedisce agli occidentali di parlare della sua "riconquista" da parte del regime di Zelensky.

Percepriamo che l'unica via d'uscita possibile è che gli occidentali accettino di essere ciò che sono. Ma, per il momento, non ne sono capaci. Distorcono la realtà sperando di mantenere i loro secoli di egemonia. Questo gioco è finito sia perché sono stanchi sia perché il resto del mondo è cambiato.

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park

1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

L'ultrarapida carriera di Elly Schlein



di Carlo Coppola

Una signorina che, come si suol dire, è nata con la camicia, camicia di seta però, con la cravatta rigorosamente firmata e con il nodo già fatto.

È figlia di un eminente professore universitario americano collega per vari anni di Romano Prodi e di una altrettanto titolata professoressa universitaria italiana figlia a sua volta di un noto politico socialista già facente parte del CNL, già senatore, già componente del Consiglio Superiore della Magistratura, già Presidente della Camera Penale di Milano e già diverse altre cosette.

È americana, naturalizzata svizzera e poi con passaporto italiano in quanto figlia di un'italiana. Si diploma a Lugano, a 26 anni è già laureata a Bologna nonostante lunghi soggiorni negli USA dove si ritrova a far parte dello staff elettorale di Barack

Obama (per puro caso ovviamente), un altro soggiorno in America a dare di nuovo una mano ad Obama nel 2012 e nel 2015, ad appena 29 anni è già parlamentare europeo.

Quando si dice il caso...

È Prodi che chiede insistentemente al PD di darle un collegio blindato (e chi senno?) che le viene immediatamente dato nonostante la giovanissima età e l'assoluta mancanza di esperienze precedenti e infatti viene eletta nella circoscrizione che comprende anche l'Emilia-Romagna. Non sia mai non fosse eletta subito.

Il seggio le viene dato da Renzi, allora potentissimo segretario del PD, ma appena dopo un anno dal suo arrivo nel Parlamento Europeo manda a quel paese proprio Renzi ed entra nel Partitino di Giuseppe Civatì "Possibile".

La Open Foundation di George

Soros la inserisce subito nel novero degli eurodeputati "affidabili" (e ti pareva). In questo genere di storie il buon vecchio George c'è sempre.

Nel 2020 viene eletta alle regionali sempre in Emilia Romagna con una stranezza. Il suo partito (una coalizione formata da Articolo 1, Sinistra Italiana e altre liste civiche) prende solo il 3,7% dei voti, mentre lei da perfetta sconosciuta o quasi è la candidata più votata in assoluto con oltre 22.000 voti. Chi l'ha votata? Evidentemente aveva molti parenti in Emilia-Romagna e soprattutto a Bologna. Eh... quando si dice essere simpatica e avere tanti parenti...

Non contenta si candida alle elezioni del 2022, ovviamente capolista di un collegio super-blindato come indipendente ma fra le fila del PD che chissà come e su suggerimento di chi silura uno dei suoi per dare il collegio a lei. Viene eletta in carrozza ovviamente.

Nel novembre del 2022, senza far parte del PD ormai da 8 anni, decide che vuole fare lei il segretario del partito. Prende la tessera a dicembre 2022, alle elezioni fra gli iscritti del PD viene battuta sonoramente da Bonaccini ma alle primarie (dove votano non solo gli iscritti del PD) fa briciole dell'avversario prendendo a sorpresa una catasta di voti non si sa bene piovuti da dove.

Dico... magari provo io a diventare presidente di Fratelli d'Italia. Basta che faccio un annuncio su Instagram come ha fatto lei e magari mi eleggono.

Ho ragione a dire che è nata con la camicia? Qualunque cosa faccia le va sempre bene.

Eurodeputata a 29 anni? Voilà. Vicepresidente di Regione? Voilà. Un seggio alla Camera? Voilà. Segretaria del PD? Voilà. Tutto al primo colpo, tutto senza sforzo e quasi in surplace.

Se questo non è culo... Ma noi non crediamo al culo vero? Perlomeno a così tanto culo. Vedremo dove andrà a parare.

In ogni caso una vera rappresentante della classe proletaria e dei lavoratori. Una vera garanzia del socialismo radicale moderno.

Con buona pace del buon vecchio Palmiro che si starà rivoltando nella tomba in preda a convulsioni.



Una visione coloniale della difesa del nostro futuro

Anthony Albanese ha rivelato che l'Australia costruirà otto sottomarini SSN-AUKUS come parte del patto di sicurezza AUKUS con il Regno Unito e gli Stati Uniti. La consegna del primo natante è prevista entro il 2042, mentre la costruzione del resto proseguirà negli anni '60 del secolo in corso.

La notizia ha sollevato un'ondata di chiacchiere sul nostro futuro della difesa e potrebbero esserci motivi di preoccupazione e un rinnovato senso di urgenza.

Con le previsioni di tecnologie di rilevamento così avanzate, entro il 2050 gli oceani potrebbero diventare "trasparenti". In altre parole, sarà sempre più facile rilevare i sottomarini, sia misurando i disturbi nella firma fisica, chimica e biologica dell'acqua che attraversano, sia rilevando le radiazioni che emettono.

Se questo futuro tecnologico arriva, non importa quanto siano

all'avanguardia le nostre difese sottomarine, gli avversari saranno in grado di fiutarle. E se accadrà entro il 2050, la nuova flotta australiana potrebbe essere utilizzata per circa un decennio prima che inizi a svanire nell'obsolescenza.

E mentre ci sono molte domande sul costo dei sottomarini e sulla loro futura utilità, anche le nostre alleanze regionali devono essere considerate.

Secondo le critiche, il piano AUKUS fa orecchie da mercante alle preoccupazioni delle nazioni del sud-est asiatico e del Pacifico e sposa l'Australia con una rischiosa politica statunitense sulla Cina per la prossima generazione.

Peggio ancora, il piano rimanda a una visione coloniale della regione come giustamente dominata da potenze anglofone che godono di un vantaggio militare rispetto ad altre che vi abitano.



President of Switzerland supports ban on arms supplies to Ukraine

President of the Swiss Confederation Alain Berset says that Switzerland's neutrality is more important than ever which does not allow the country to send weapons to Ukraine.

"The government's position is clear, it also corresponds to my personal position: Swiss weapons must not be used in wars," Berset told Neue Zuercher Zeitung am Sonntag in an interview, an Ukrinform correspondent reports.

According to him, Bern's policy is based on "commitment to peace, humanitarian law, mediation where possible."

The President emphasized that Switzerland seeks to be present wherever it can contribute to mediation and peace. He also considers it necessary to hold negotiations to end the war in Ukraine, and "the sooner, the better."

As reported, the Swiss govern-

ment previously stated that it would not change its policy on the ban on the transfer of Swiss-made weapons to third countries, despite pressure from European countries regarding their supply to Ukraine. In January, two parliamentary committees in Switzerland recommended relaxing the rules. However, after the meeting on March 10, the government rejected this call.

The years-long tradition of neutrality became the subject of debate after the Russian Federation's full-scale invasion of Ukraine and calls from European partners to provide ammunition and allow the re-export of equipment with Swiss spare parts.

Switzerland rejected requests from Germany, Spain, and Denmark referring to the Act on War Materiel which prohibits any re-export if a recipient country is in an international armed conflict.



CARE
services

BOOK BY SATURDAY 1 APRIL 2023
TEL: (02) 8786 0888

JOIN OUR GREAT
EASTER LUNCH

- ANTIPASTO DI MARE
- LASAGNE
- SCALOPPINE AI FUNGHI
- TIRAMISU
- WATER - SOFT DRINKS
- WINE - BEER

\$60

WEDNESDAY 5TH APRIL - 11AM TO 2.30PM
Carnes Hill Community Centre



MAESTRO
TONY GAGLIANO

Canberra



A Fyshwick Luca Siliquini presenta "Chromology"

Chromology è una mostra di dipinti ad olio di Luca Siliquini, dal 18 marzo al 16 aprile 2023 presso la Humble House Gallery, 93 Wollongong Street, Fyshwick. Chromology ha un duplice scopo: mostrare gli effetti che i colori di Canberra hanno su un artista italiano e fornire composizioni cromatiche che possano suscitare le emozioni dei suoi spettatori.

Luca Siliquini è un artista italiano nato e cresciuto a Roma, in Italia. Inizia la sua formazione formale nelle discipline artistiche e consegue il Diploma di Arte Applicata e il Diploma di Fotografia (analogico). Successivamente ha modificato la sua direzione nel campo antropologico e si è concentrato sulla cooperazione e comunicazione interculturale.

All'inizio dei suoi studi, Luca

è stato ispirato dalle forme, dai colori e dal simbolismo rappresentati nelle opere di Dalí, Kandinsky e Chagall e ha iniziato a dipingere per esprimere i suoi pensieri e le sue emozioni. I suoi dipinti sono rappresentazioni simboliche con linee decise e forme geometriche. Grande importanza viene data ai colori e alle texture che vengono scelti per rappresentare le emozioni.

Luca si è trovato per la prima volta a Canberra per un paio d'anni nel 2011 ed è tornato nel 2015. Chromology è una raccolta delle sue creazioni più recenti ispirate ai colori di Canberra e alle conseguenze psicologiche della pandemia. Si tratta della prima mostra di Luca in Australia. Le opere sono disponibili presso la galleria dalle 10:00 di venerdì 17 marzo.

A Queanbeyan una HOME davvero speciale

A padre Peter Day, parroco di Queanbeyan non è mai dispiaciuto sposare cause impopolari. I suoi scritti attestano la sua disponibilità a sfidare chiunque, quando crede che la verità sia in pericolo. Padre Peter è rimasto incredulo quando per la prima volta ha pensato di creare una casa per i malati mentali.

Sacerdote dell'arcidiocesi di Canberra e Goulburn, Padre Peter ha pensato per la prima volta di creare una casa per persone con malattie mentali durante un regolare incontro di meditazione presso la chiesa di St Raphael, a Queanbeyan nel 2004.

'Ho ponderato l'idea per circa 30 minuti prima di lasciare la chiesa e ho deciso di dimenticare quello che mi era successo. Ho pensato che se fosse stato qualcosa di genuino sarebbe riapparso', ha affermato Padre Peter.

Nel giro di un paio d'anni la visione ha attirato il patrocinio dell'ex governatore generale Sir William Deane, un gruppo di filantropi, una squadra di amici impegnati e persino sconosciuti "che erano disposti a fare una corsa folle". Ha aiutato il fatto che nel 2007, mentre Kevin Rudd si candidava, sia il governo liberale che quello laburista erano disposti a contribuire generosamente al progetto "HOME".

Un dream team di persone ha accettato di lavorare al fianco del sacerdote per far decollare HOME, anche se non ha dubbi che fosse qualcosa di più. "Può sembrare un po' banale, persino pio, ma era come se Gesù stesse sussurrando mentre io passavo di lì e abbia sentito il sussurro.



Credo che la visione di HOME abbia attinto alla voglia di fare qualcosa in favore della comunità. HOME è una cosa divina. Fin dall'inizio ho pensato che se fosse decollato sarebbe stato un miracolo, ma ho sempre saputo che sarebbe successo perché doveva accadere".

HOME ha aperto il 1° luglio 2010 e mira a fornire una casa solidale e amorevole per le persone con malattie mentali permanenti che non possono vivere in modo indipendente o sono a rischio di divenire senzatetto. Ognuno ha il proprio appartamento autonomo.

Padre Peter vive in un appartamento come custode. Il ruolo del sacerdote nella comunità HOME è pastorale, offrendo sostegno e sacramenti, ma nessuna cura terapeutica. I servizi specializzati sono forniti da agenzie esterne. I

residenti hanno una casa per un tempo indefinito. "Riconosciamo che le persone hanno bisogno di qualcosa di più di una semplice casa e pasti, hanno anche bisogno di cure e sostegno regolari e amorevoli", ha affermato.

HOME in Queanbeyan è un progetto autofinanziato, qualcosa che Padre Peter crede sia importante. "Non cerchiamo finanziamenti governativi per le operazioni in corso. Sebbene siamo grati per l'assistenza del governo fornita per stabilire HOME, avrebbe un impatto sulla nostra cultura se facessimo affidamento sui finanziamenti del governo".

I residenti pagano circa \$250 a settimana, un prezzo fortemente sovvenzionato, lasciando al comitato circa \$300.000 l'anno da trovare per mantenere operativa la struttura.

Dantedi
ITALIAN WELCOME PICNIC

We invite you and your family to bring your picnic blanket and celebrate community and Italian Language Day with us.

Italian music will be playing & delicious food from local Italian food vendors will be on sale.

FRIDAY 31 MARCH 5-8PM

Yarralumla Primary School
24 Loftus Street Yarralumla



Per i Regional Art Awards candidature aperte fino al 30 aprile

Il consiglio regionale di Queanbeyan-Palerang invita gli artisti della regione a partecipare ai QPRC Bendigo Bank Art Awards. Quest'anno le filiali di Braidwood e Bungendore Bendigo Bank hanno aumentato il loro sostegno ai QPRC Bendigo Bank Art Awards a \$10.000.

Janita Byrne, responsabile del team per la cultura e le arti del comune, è grata di aumentare i premi grazie a questa sponsoriz-

zazione. "Questa è una fantastica opportunità per promuovere e sostenere l'arte della nostra comunità indigena".

Le iscrizioni sono aperte agli artisti dai 18 anni in su che vivono nella regione di Queanbeyan-Palerang dal 27 marzo al 30 aprile.

Per le condizioni complete e le informazioni sulla registrazione, visitare il sito: www.qprc.nsw.gov.au/Art-Award

Harmony Day! The World Celebrates!



by **Alberto Macchione**

We come together to celebrate Harmony Day and Harmony week this week. Created in 2000, the then John Howard led Government declared 21st March, National Harmony Day. This is the United Nations International Day for the Elimination of Racial Discrimination (commemorating the Sharpeville massacre in South Africa in 1960).

In the late 20th century, despite the legislation enshrining equal rights for all, many people still suffered from racist attacks. In 1998, after activists condemned the country for persistently turning a blind eye to its racism, the Howard government commissioned a study into the nature of racism over the last decade. The study highlighted a greater need for people to 'live in harmony' and, as a result, Harmony Day was

created to encourage everyone to respect each other and appreciate the country's multicultural background.

Harmony Day's purpose is to celebrate unity and diversity, Harmony Day was originally an Australian celebration but is now marked worldwide by conscientious citizens.

Whilst Harmony Day is still predominantly an Australian holiday, people celebrate it worldwide by reflecting on the ways they can live in harmony with their neighbors, regardless of their background or circumstances. The communities themselves choose how they wish to celebrate, with over 55,000 Harmony Day events held since the celebration's birth.

The City of Ryde partnering with CASS, CMRC and Relationships Australia NSW, held one such celebration on March 18th

2023 in West Ryde. Citizens were invited to attend a free event featuring a number of cultural performances from Chinese, Korean, Indian, Armenian and other groups in a joyous day celebrating diversity. Attendees were asked to wear traditional costumes or wear orange to symbolise harmony amongst one another. The organisers also featured face painting, limbo, musical statues games and ribbons dancing for kids. Italians were also represented with a performance by 'Fratelli Del Sud' featuring regional Italian folk songs and tarantellas performed on some of the traditional instruments of southern Italy by the popular Alvaro brothers.

Children of all backgrounds were dancing and the audience clapped along to the authentic sounds of the l'organetto (button accordion) and il tamburino (tambourine). It was a wonderful opportunity to share our Italian culture with others of diverse backgrounds and in turn receive theirs. We were also very much reminded of the plight of the migrant when a newly arrived Afghan performed, having recently crossed the border to Iran before making his way to Australia to escape the Taliban only weeks ago.

It was a stern reminder of what we went through to get to where we are as a nation and an indicator of what we want in our future.



Incontro con la direttrice dell'ICE sistema Italia forte e compatto

di **Nicola Carè**

Durante la mia visita negli uffici dell'Italian Trade Agency a Sydney ho incontrato la direttrice dell'ICE per l'Oceania Simona Bernardini e si è discusso il piano economico delineato dall'Australia che prevede una forte crescita nei settori dell'infrastruttura, delle industrie della difesa e dell'energia sostenibile.

Abbiamo sottolineato anche qui la necessità di avere un rafforzamento adeguato del per-

sonale, in modo che si possano affrontare queste nuove sfide importantissime, per dare un sostegno alle aziende italiane interessate ad entrare in questo mercato.

Il sistema Italia per essere vincente e per confrontarsi con le altre nazioni sempre più competitive, deve essere forte e compatto e sostenuto da un adeguato organico, che possa dare alle aziende la giusta e necessaria assistenza per essere competitivi e vincenti.



Andate a votare!

Le elezioni statali del NSW si terranno sabato 25 marzo.



Per maggiori informazioni

Bisogno di assistenza?

Le persone sorde o con disturbi dell'udito o del linguaggio possono contattarci tramite il National Relay Service.

Se avete bisogno di un interprete chiamate TIS National al numero 131 450 e chiedete loro di chiamarci al numero 1300 135 736.



**SIATE PRONTI
AI POSTI
VIA!**

Il giorno delle elezioni è **sabato 25 marzo**
Visitate il sito elections.nsw.gov.au
Votare è obbligatorio



Medaglia d'ORO per l'Azienda Casearia Monte Fresco

Monte Fresco Cheese può essere un attore relativamente nuovo nel mondo del formaggio, fondato nell'agosto 2015, ma il loro patrimonio è ricco e pieno fino all'orlo come la loro ricotta premiata per la quinta volta con la medaglia d'oro e il mezzo secolo di esperienza costantemente riconosciuta nell'industria casearia australiana.

Sam Montalto è l'uomo dietro il marchio Monte Fresco Cheese, e al suo fianco c'è una famiglia di artigiani del formaggio estremamente dediti e incredibilmente abili, che affinano e perfezionano le loro abilità per cinque decenni.

Quando Sam arrivò in Australia da bambino di 18 mesi, suo padre Salvatore si era fatto una eccellente reputazione nella produzione di formaggi.

Tutto ciò che Salvatore aveva imparato da suo nonno in Sicilia, in Italia, è stato poi consegnato a un mercato australiano ignaro ma affamato quando ha iniziato

a lavorare a Brancourts, offrendosi di mostrare le sue abilità nel fare la ricotta, che è stato accolto con un interrogativo: "Cos'è la ricotta?"

Da allora, il nome Montalto è rimasto nel volubile mondo del cibo, fornendo costantemente formaggi di classe mondiale, che hanno vinto diverse medaglie d'oro al Sydney Royal Easter Show ogni volta che sono entrati, e sempre con il loro prodotto di punta, la ricotta. Hanno continuato a produrre un'enorme varietà di formaggi molto ricercati - dalla caciotta, al formaggio di fattoria, alla feta e all'haloumi - ma è la loro ricotta che continua ad essere richiesta a gran voce.

Dopo solo pochi mesi di attività come Monte Fresco Cheese, hanno presentato la loro ricotta al Sydney Royal Easter Show e hanno vinto! ORO! Questa è la testimonianza della qualità superiore e dell'approccio artigianale del marchio.

Upgrading Eagle Vale and Raby Parks

Nathan Hagarty, Labor candidate for Leppington, has announced that an elected NSW Labor government will invest in upgrading parks in Eagle Vale and Raby to make them safer for children and families.

The announcement includes an upgrade of up to \$45,000 to Topaz Park, Eagle Vale for landscaping improvements and a shade structure, as well as \$45,000 for shade sails at Spitfire Park, Raby. The funding will be provided to Campbelltown Council to deliver the infrastructure.

Mr Hagarty said that it was imperative that local and state governments worked together to deliver much-needed improvements to local parks and green space.

"I got into politics because of the lack of recreational space for families in our local area. It's part of what drives me to continue fighting for local residents every day - Mr Hagarty said - Local families have been suffering for too long under a government that has neglected Western Sydney.

"Funding these projects with Campbelltown Council is a no-brainer. Local families in Eagle Vale and Raby deserve their fair share when it comes to quality parks and play equipment.

"These upgrades to local parks will make them more sun-safe and provide a better playing experience for children. It's a credit to Chris Minns and the NSW Labor team that safety and recreation are being put at the forefront of this campaign."

Mr Hagarty reiterated his



commitment for fighting for our fair share in the South-West.

"Over the past few months, I have met so many local families at their homes, at local shopping centres and at transport hubs. They have one message for the NSW Government - give us our fair share," he said.

"We need parks, roads, infrastructure and public transport

that serves the needs of our local community. I am committed to being a strong local voice that will fight for the needs of our local area.

"It's time for a fresh approach for local families in the Leppington electorate. Only Labor has the plan, energy and commitment to deliver the services local residents need and deserve."

Charishma Kaliyanda Candidata per Liverpool



Charishma è cresciuta, ha studiato e ha lavorato nel sud-ovest di Sydney. Attualmente è consigliere comunale e terapeuta occupazionale iscritto all'albo e lavora nel settore della salute mentale giovanile.

Comprende le sfide che i nostri servizi pubblici e le nostre infrastrutture stanno affrontando.

Charishma sa che il nostro sistema sanitario è in crisi. Ha visto in prima persona l'abbandono delle scuole pubbliche e del TAFE.

Ha visto la privatizzazione dei beni pubblici, aumentare i prezzi

e ridurre la qualità e l'affidabilità dei servizi. Capisce che le persone stanno lottando con salari bassi e con l'aumento del costo della vita.

Charishma crede nell'integrità e nell'uguaglianza. Vuole che tutte le persone abbiano opportunità, dignità e rispetto nelle loro comunità.

Sa che i buoni governi hanno la responsabilità di fornire sanità, istruzione, trasporti e servizi di qualità.

Charishma sarà una forte voce locale che sosterrà i servizi vitali che il Liverpool merita.



Monte Fresco

Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333

admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!

Mon-Fri 8am-4.30pm

Sat 8am-3pm

i gusti i sapori gli incontri...

Licenza alcolici

Aria condizionata

ALFREDO AT BULLETIN PLACE

The Opera Night Restaurant

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



Politicians **Stuffed Up** Parramatta Road



by Nick Angelucci

It has become an absolute joke on plans to revive the shopping strips along the congested Parramatta Road in some of the oldest suburbs in the Inner West. With billions spent to create the game changing WestConnex motorway, there has been considerably low investment to rejuvenate sections of the much-neglected historical shopping strips along Leichhardt, Petersham, Stanmore, and Annandale.

So many different ministers have stepped in over the decades to push the desire to decongest

the horrible bottleneck leading in and out of our CBD. There is just little to no real progress to date, except for our changing politicians who continue their blame games amongst themselves. What is astonishing is their obsession to create a vibrant boulevard experience of shopping and entertainment, on a physical framework dating back to much simpler times.

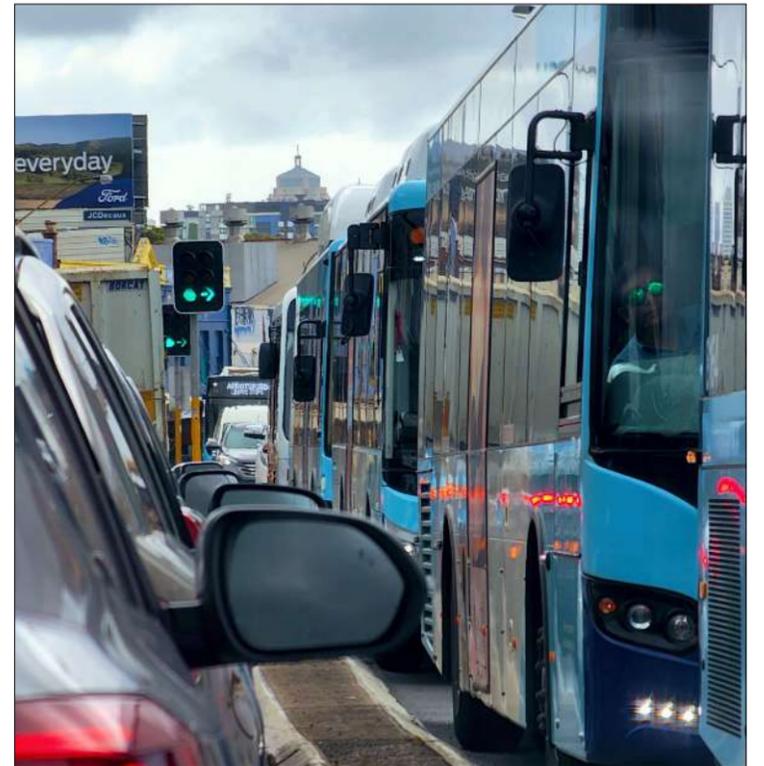
With the recent opening of the WestConnex motorway, traffic along Parramatta Road has not seen any major reduction to opening the corridor to

repurpose for people. Adding to that, the local politicians like to spruik solutions of more higher frequency public transport, green space, public artwork, and cycleways as the key motivators to bringing more people to live and work in the area. But there is an urgency on hand to get new developments happening sooner, to create the much-needed consumer foot traffic along the strip for it to be revived.

Clearly no thinking has been put towards what a modern-day shopping experience could look like on this arterial route, which

currently cannot be clogged up with any kerbside parking. Especially for today's retail operator who now must evolve into areas such as Omni-Channel sales or even Retail-tainment to draw in more customers from afar. The supporting infrastructure required would need access to better thought of parking strategies located along on the strip. This is

because all these cars coming off the WestConnex and onto Parramatta Road would need a place to stop, and if it is convenient for them to easily drop in, then the commercial sections would logically come back to life. For now, our politicians just seem to avoid any revitalisation so many plans from them may unfortunately never come to light.



Soffermati a considerare

Verifica la fonte in occasione di queste elezioni statali

Soffermati a considerare cosa vedi, senti e leggi e non dimenticare di verificare i fatti. Concediti il tempo per considerare se le informazioni sono:



Attendibile - Sono tratte da una fonte affidabile?



Aggornate - Quando sono state pubblicate?



Sicure - Potrebbero far parte di una truffa?



Verifica i fatti in occasione di queste elezioni | elections.nsw.gov.au

Come nasce la **caponata** siciliana...



La Caponata è un contorno ricco e saporito, tipico della cucina Siciliana; a base di melanzane, pomodoro, cipolla, olive verdi,

capperi, sedano, basilico; un mix di verdure fritte poi ripassate in padella con zucchero e aceto; che regalano il tipico gusto agrodolce!

Una bontà unica, che affonda le radici nella tradizione povera! Il cui nome sembra derivi da "capone", che in dialetto siciliano indica la Lampuga; un pesce pregiato che veniva servito con salsa agrodolce sulle tavole degli aristocratici.

I contadini, non potendosi permettere un piatto così costoso; avrebbero sostituito il pesce con le melanzane, molto più economiche! Nasce così la Caponata di melanzane.



Due leggende legate all'origine delle **Zeppole** di San Giuseppe

Le zeppole di San Giuseppe, golose ciambelline alla crema con l'amarena, prendono il loro nome dalla festa del 19 marzo, dedicata appunto a San Giuseppe, periodo in cui, per tradizione, si friggono queste golosità e si festeggia la Festa del Papà.

Come per molti dolci, anche la nascita delle zeppole è avvolta dalla leggenda e si ricollega a tradizioni antiche e diverse tra loro, da ricercarsi addirittura nel 500 a.C.

Le leggende che si tramandano sarebbero due.

La prima, di matrice cristiana, farebbe risalire la nascita delle zeppole alla fuga in Egitto della sacra famiglia. Si dice che San Giuseppe, per mantenere Maria e Gesù, dovette affiancare al mestiere di falegname quello di friggitore e venditore ambulante di frittelle. Sembrerebbe che a Napoli, per una sorta di devozione al Santo, ad un certo punto si sia sviluppata la tradizione degli zeppolari di strada. Fino a qualche anno fa, per i vicoli della città, ci si poteva imbattere in questi artigiani che si esibivano pubblicamente nella loro arte su banchetti posti davanti alle loro botteghe dove vendevano le zeppole appena fatte.

Una seconda leggenda ci condurrebbe a Roma, invece, durante le celebrazioni delle Liberalia, feste organizzate dai romani in onore delle divinità dispensatrici del vino e del grano. Durante queste feste, che si celebravano

il 17 marzo, per omaggiare Bacco e Sileno suo precettore e compagno di bagordi, si bevevano fiumi di vino e ambrosia accompagnati da profumatissime frittelle di frumento, cotte nello strutto bollente. Con l'avvento dell'Imperatore Teodosio II, che proibì qualsiasi culto pagano, cessarono anche le Liberalia. Tuttavia è probabile che, nel tempo, esse siano state assimilate dal cattolicesimo che fissò due giorni più tardi la festa di San Giuseppe che, nel 1968, divenne il giorno dedicato alla festa del papà. Le zeppole che oggi portano il nome del santo, altro non sarebbero che le discendenti delle antiche frittelle romane.

Anche le sfince come le zeppole, rispecchiano la tradizione dolciaria nella festa San Giuseppe. Le sfince di San Giuseppe sono grossi bigné fritti e alveolati farciti con crema di ricotta, zucca candita e gocce di cioccolato e decorati con granella di pistacchi, ciliegie e scorza d'arancia candita. Furono inventate dalle suore del Monastero delle Stimate di San Francesco secoli fa come dolci poveri coperti di miele da consumare per la Festa di San Giuseppe del 19 marzo, ma nel tempo i pasticceri locali ne arricchirono progressivamente le caratteristiche a tal punto da trasformare le sfince di San Giuseppe nelle soffici delizie dai colori allegri e invitanti che oggi troviamo disponibili tutto l'anno nelle pasticcerie siciliane e non solo.



My Italian
Pizza · Pasta · Cakes

Choose your pasta:
Penne, Spaghetti, Fettuccine

Choose your sauce:
Vegetarian
Eggplant, zucchini, capsicum tossed in a pink sauce

Napoletana
Traditional Italian tomato sauce

Arrabiata
Traditional Italian tomato sauce with chilli and garlic

Boscaiola
Mushroom, bacon leak and thickened cream sauce

Chicken and mushroom
Roasted chicken thighs, mushroom and thickened cream sauce

Calamari sauce
Fresh calamari, cherry tomatoes, fresh herbs, simmered in a bianco sauce

Chicken schnitzel & chips
Deep fried crumbed chicken breast served with hot chips

Margherita (Cheese Pizza)
Tomato base and mozzarella cheese

Pizza - Salami
Tomato base, mozzarella cheese, Italian style hot salami

Pizza - Ham & Pineapple
Tomato base, mozzarella cheese, ham and pineapple

**CHOOSE 1
FOR ONLY
\$15**







  **Ph: 02 8105 0469**

Shop 3, Minto Marketplace Minto NSW 2566



My Italian
Pizza · Pasta · Cakes

"My Italian"
Italian Restaurant,
Pizza-Pasta-Cakes

10 Brookfield Road,
Minto Mall, NSW 2566





Da sinistra: Joseph Macrì, Chris Connolly e Vov Dylan

Festeggiata con un "trio verde" la Festa di San Patrizio al Mounties Club di Mt Pritchard

Il 17 marzo 2023, in occasione della giornata dedicata a St. Patrick, il trio composto da Joseph Macrì, Chris Connolly e Vov Dylan, meglio conosciuto come CSASS Entertainment, vestiti rigorosamente con cappelli e cravatte di colore verde, si sono esibiti al Mounties Club di Mount Pritchard. Il Gruppo con

una esperienza trentennale, ha intrattenuto i clienti del club con esibizioni canore e suon di violino. Nella giornata di St. Patrick Day il colore verde simboleggia la primavera, la natura e la speranza, oltre ad essere il colore del trifoglio, e secondo il folklore irlandese è il colore preferito delle fate.

Celebrating 20 years in the transport and tourism industry

Serving the Italian community



Salvatore Di Leva

Paramount Tours started as a humble one-man band by Salvatore Di Leva 20 years ago. He bought his first minibus, a 20 seater Nissan, using credit cards and the money he had scraped together from previous employment. After cutting ties with his previous profession (shoe maker) he ventured into the transport and tourism sector - a natural progression for such a vivacious and gregarious person.

His first vehicle purchase catapulted him into the world of tourism - a roller coaster ride that had lasted 20 years.

It goes without saying that the minibus was the beginning of a long and enduring career serving the Italian community. Initially

it was just day trips for Italian seniors, who after having worked hard and raised families felt that they needed to get out and see the world. Paramount Tours provided the perfect avenue for them to create new experiences and see places that they probably didn't have time to see previously. Along with like-minded people a network of friends was created and many would reunite on these tours to enjoy fruit picking, celebrating the annual Salami Festival in Griffith to the famous "Spaghetata Days" on a Hunter Valley winery.

With the growth of the fleet of vehicles and the purchase of larger vehicles (coaches) which could seat many more people, the business expanded into day charters, school charters and sport/athletic carnivals, army, navy and airforce transport and everything in between - even the Italian Navy when in Australia.

At this point, along comes Laura, Salvatore's faithful and hard-working right-hand person. Her entry into the business heralded a new era in transport and tourism for Paramount Tours, with the expansion of the fleet to 12 vehicles, a new bus depot and a brand new state-of-the-art coach. The new coach was the business's pride and joy. They

even went to see the coach on the production line at the manufacturer in Brazil.

At this point, the business had expanded to include many day charters, overnight trips, extended tours and overseas tours. The primary focus was always and still continues to be providing service to their loyal client base, of which 90% are senior Italians, which many have transitioned to close friends.

Salvatore and Laura continue to provide new and exciting tours for all of their clients and are looking forward to many more years serving the Italian community.



Laura Di Leva

WHAT I STAND FOR:

- Integrity in politics
- Reduce cost of living
- Protect our environment
- Climate action
- Local infrastructure



JUDY ^{VOTE} **1**
Hannan
INDEPENDENT
 WOLLONDILLY & THE SOUTHERN HIGHLANDS

I'm Judy Hannan and I'm asking for your vote as the Independent candidate for Wollondilly and the Southern Highlands.

Vote 1 Judy Hannan | Because our community deserves better.

INDEPENDENT | EFFECTIVE | LOCAL



JudyHannan.com.au

Authorised by Neil Hannan, 365 McKee Rd, Theresa Park NSW 2570

Your vote matters.

Voting Independent in this election will signal that Wollondilly will not be taken for granted any longer. **Your vote could make the difference.** There was a massive swing against the sitting MP in 2019. Polls show that Wollondilly is on a knife-edge this time.

"Everything Everywhere all at Once" vince l'Oscar

La 95ª cerimonia degli Academy Awards si è conclusa con la vittoria di Brendan Fraser come Miglior attore per *The Whale* e di Michelle Yeoh come Miglior attrice per *Everything Everywhere All At Once*.

Il film dei Daniels, candidato a 11 nomination, ha conquistato ben 7 premi, tra i quali quello per il Miglior film, la Miglior regia e il Miglior attore non protagonista. 4 Oscar per *Niente di Nuovo sul fronte occidentale*.

Niente statuetta per la regista italiana Alba Rohrwacher



Il premio per il Miglior film d'animazione è andato a Pinocchio di Guillermo Del Toro, che ha battuto gli altri candidati Marcel The Shell With Shoes On, Il Gatto con gli Stivali 2: L'ultimo desiderio, Il Mostro dei Mari e Red



Ke Huy Quan ha vinto il premio come Miglior attore non protagonista in *Everything Everywhere All At Once*. Comosso, l'attore ha baciato la statuetta e ha ricordato il suo viaggio cominciato su una barca e in un campo profughi: "Sono finito qui sul palco più importante di Hollywood. Dicono che le storie così sono solo per il cinema, ma sono storie reali, è questo il vero sogno americano".

Gli altri candidati erano Brendan Gleeson in *Gli Spiriti dell'Isola*, Brian Tyree Henry in *Causeway*, Judd Hirsch in *The Fabelmans* e Barry Keoghan in *Gli Spiriti dell'Isola*



Jamie Lee Curtis conquista il premio come Miglior attrice non protagonista in *Everything Everywhere All At Once*: "Dedico il premio a mio marito, alle nostre figlie, a mia sorella, a tutti quelli che hanno sostenuto i miei film di genere: tutti noi abbiamo vinto questo Oscar. E a mia madre e a mio papà, tutti e due hanno avuto la nomination per categorie diverse".

Nella cinquina c'erano anche Angela Basset per *Black Panther - Wakanda Forever*, Hong Chau per *The Whale*, Kerry Condon per *Gli spiriti dell'Isola* e Stephanie Hsu per *Everything Everywhere All At Once*



Il premio per il Miglior documentario è andato a *Navalny*. Sul palco la moglie del leader dell'opposizione russa, che ha definito ingiusta la guerra di Putin contro l'Ucraina, ha ricordato l'impegno del marito per la difesa della libertà e della democrazia.

Nella cinquina c'erano anche *All That Breathes*, *All the Beauty and the Bloodshed*, *Fire of Love* e *A House Made of Splinters*.



Il premio per il Miglior cortometraggio è andato a *An Irish Goodbye*, che ha trionfato nella cinquina composta da *Ivalu*, *Le Pupille* (diretto dall'italiana Alba Rohrwacher), *Night Ride* e *The Red Suitcase*



James Friend ha ritirato il premio per la Miglior fotografia in *Niente di Nuovo sul Fronte Occidentale*, candidato nella categoria con *Bardo*, *Elvis*, *Empire of Light* e *Tár*



Il premio per il Miglior trucco e acconciature è andato a *The Whale*. Tra gli altri candidati, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, *The Batman*, *Black Panther: Wakanda Forever* e *Elvis*



Il premio per i Migliori costumi è andato a *Black Panther: Wakanda Forever*, che ha trionfato su *Babylon*, *Elvis*, *Everything Everywhere All At Once* e *La Signora Harris va a Parigi*



Il premio per il Miglior film straniero è stato vinto da *Niente di nuovo sul fronte occidentale* del regista tedesco Edward Berger.

Nella cinquina c'erano anche *Argentina, 1985* (Argentina), *Close* (Belgio), *EO* (Polonia) e *The Quiet Girl* (Irlanda)



Il premio per il Miglior cortometraggio documentario è andato a *The Elephant Whisperers*, che ha trionfato nella cinquina composta da *Haulout*, *How Do You Measure a Year?*, *The Martha Mitchell Effect* e *Strangers at the Gate*



Il premio per il Miglior cortometraggio d'animazione è andato a *Il bambino, la talpa, la volpe e il cavallo di Charlie Mackesy e Matthew Freud*, che ha trionfato nella cinquina composta da *The Flying Sailor*, *Ice Merchants*, *My Year of Dicks* e *An Ostrich Told Me the World is Fake and I Think I Believe It*

L'Italia resta a bocca asciutta, nessun Oscar..



Il premio per la Miglior scenografia è stato vinto da Christian M. Goldbeck per il design e da Ernestine Hipper per il set decoration per il film tedesco Niente di Nuovo sul Fronte Occidentale.

Nella cinquina c'erano anche Avatar: La via dell'acqua, Babylon, Elvis e The Fabelmans



Il premio per la Miglior sceneggiatura non originale è stato vinto da Sarah Polley per Women Talking - Il diritto di scegliere, tratto dal romanzo del 2018 Donne Che Parlano di Miriam Townes, a sua volta liberamente tratto da fatti avvenuti nella colonia Manitoba in Bolivia nel 2011.

La pellicola ha trionfato sugli altri candidati, Niente di nuovo sul fronte occidentale, Glass Onion - Knives Out, Living e Top Gun: Maverick



"Dedichiamo questo premio a tutte le mamme del mondo, in particolare alle nostre mamme". Daniel Scheinert e Daniel Kwan hanno vinto il premio per la Miglior regia per Everything Everywhere All At Once.

Nella cinquina c'erano anche Martin McDonagh per Gli Spiriti dell'Isola, Steven Spielberg per The Fabelmans, Todd Field per Tár e Ruben Östlund per Triangle of Sadness



Il compositore e pianista tedesco Volker Bertelmann ha vinto il premio per la Miglior colonna sonora di Niente di Nuovo sul Fronte Occidentale.

Nella stessa categoria erano candidati anche Babylon, Gli Spiriti dell'Isola, Everything Everywhere All at Once e The Fabelmans



Il premio per il Miglior sonoro è stato vinto da Mark Weingarten, James H. Mather, Al Nelson, Chris Burdon e Mark Taylor per Top Gun: Maverick.

Tra gli altri candidati c'erano Niente di nuovo sul fronte occidentale, Avatar: La via dell'Acqua, The Batman e Elvis



Brendan Fraser ha vinto il premio come Miglior attore per The Whale. "Ho iniziato trent'anni fa a fare film e non sempre le cose sono andate come dovevano. Ora sono qui. Ritornare in superficie non è facile ma ce l'ho fatta, ci sono persone che me l'hanno permesso, i miei figli" ha detto emozionato. Tra gli altri candidati, Austin Butler per Elvis, Colin Farrell per Gli Spiriti dell'Isola, Paul Mescal per Aftersun e Bill Nighy per Living



Il premio per i Migliori effetti speciali è stato vinto da Joe Letteri, Richard Baneham, Eric Saindon e Daniel Barrett per il film di James Cameron Avatar: La via dell'acqua.

Tra gli altri candidati della cinquina c'erano Niente di nuovo sul fronte occidentale, The Batman, Black Panther: Wakanda Forever e Top Gun: Maverick



A sorpresa ha vinto il premio per la Miglior canzone originale il brano Naatu Naatu di Rahul Sipligunj e Kaala Bhairava tratto dal film indiano RRR.

La prima canzone indiana vincitrice di tale riconoscimento ha trionfato anche sulle principali sfidanti, Hold My Hand di Lady Gaga da Top Gun: Maverick e Lift Me Up di Rihanna da Black Panther: Wakanda Forever.

Nella cinquina c'erano anche Applause da Tell It Like a Woman e This Is a Life da Everything Everywhere All At Once



Il premio per la Migliore attrice protagonista è stato vinto da Michelle Yeoh per Everything Everywhere All At Once. L'attrice ha trionfato sulle altre candidate della cinquina, Cate Blanchett per Tár, Ana De Armas per Blonde, Andrea Riseborough per To Leslie e Michelle Williams per The Fabelmans



Daniel Kwan e Daniel Scheinert, in arte The Daniels, hanno vinto il premio per la Miglior sceneggiatura originale di Everything Everywhere All at Once.

Nella cinquina c'erano anche Gli Spiriti dell'Isola, The Fabelmans, Tár e Triangle of Sadness



Il premio per il Miglior montaggio è stato vinto da Paul Rogers, al suo secondo film, per il Everything Everywhere All At Once.

Nella cinquina c'erano anche Gli Spiriti dell'Isola, Elvis, Tár e Top Gun: Maverick



Il premio per il Miglior film è andato a Everything Everywhere All At Once, che ha dominato l'edizione 2023 con la conquista di sette statuette.

Tra gli altri candidati c'erano Niente di nuovo sul fronte occidentale, Avatar: La via dell'acqua, Gli Spiriti dell'Isola, Elvis, The Fabelmans, Tár, Top Gun: Maverick, Triangle of Sadness e Women Talking

a scuola



Italian and its limits: 8 things that the Italian language CANNOT do

You can't chew gum! You cannot take photos here. You can't eat now! You can't dance. Ahhh! It's really frustrating and irritating to know that you CANNOT do something, isn't it? Yet, there are always limits to what we can do: they are the rules of society.

But did you know that this doesn't only apply to people but also to languages? Oh yes... Even Italian has its limits...

I know, it's hard to accept... everyone has their own limits, even the Italian language! Below I leave you a list of all those things that the Italian language CANNOT do.

1. Make a distinction between "now" and a longer period of time through verbs:

Eg. I'm studying Italian ... Yes, ok, but when? In this precise moment or at this time?

Some languages use different verb forms to distinguish between "now, this moment" and a longer period of time (a week, a month, a year...). Italian, on the other hand, does not have this distinction: we will say "I'm studying Italian" both if we want to say that it is what we are doing right when we speak, and if we want to say that it is something we do "in this period" (for a few months or weeks), but that we



don't do it at the very moment we speak. Therefore, to understand if we are dealing with "now" or a slightly longer period, we need to help ourselves with adverbs or expressions of time, such as for example today, now, this afternoon, this morning, for a week, in last month, in this period, it's been a few days that ...

2. Making a distinction between "process" and "result"

Some languages use different verb forms to best express what

you want to focus on in conversation: i.e., is it more important the process or having completed an action?

If I told you "Yesterday I read a book", from my words you would not be able to understand at all which is the most important thing: the process of reading the book or the fact of completing the reading?

In other words, from that simple sentence it cannot be understood whether yesterday

I simply spent some time reading a few pages or chapters of the

book, or whether I have now read the entire book and finished my reading.

Again, to be clear we need to add more details.

3. Greet differently if you've just met or are about to leave

If I asked you what is the most common greeting in Italian, you would surely answer "Ciao!".

For some foreign speakers, however, it is strange that in Italian there are no different ways to greet each other when you arrive and when you leave, as happens, for example, in English with the distinction between Hi and Bye.

4. Make a distinction between who hosts and who is hosted

If I tell you "Marta è la mia ospite", am I saying that I host her in my house or that she hosts me in her house?

Good question, out of context, you really don't know! "Guest", in fact, in Italian indicates both the person who is hosted and the person who hosts! In grammar, the phenomenon is called enantiosemia, and there are many other words that behave like this! You don't have to learn the grammatical name, but certainly knowing these words is important!

5. End words with a consonant

Every Italian word must end with a vowel (a-e-i-o-u). The only words in Italian that end with a consonant are those borrowed from foreign languages.

And yet, many foreigners will agree with me on the fact that many Italians, when pronouncing foreign words, "add a vowel sound", which Italians obviously do not hear because that pronunciation is "normal" for us.

For example, marketing will be pronounced by native Italian speakers as marketing-e.

6. Distinguish between interrogative and affirmative sentences without relying on the tone of voice

In many languages, and I am not speaking only of English but also of a Romance language such as French, there is the interrogative form, which usually follows different grammatical rules compared to the affirmative and negative forms. In Italian... no! The only thing that makes our interlocutor understand that we are asking a question is our intonation.

"Let's eat a sandwich." or "Shall we eat a sandwich?" It is different for the written form, in which it is possible to regulate through the punctuation marks: the point or the question mark.

7. Locate a region where "true" Italian is spoken

As you probably know, current Italian derives from the Florentine vernacular, the "language of Dante". Florence's influence on the Italian language remained strong for centuries, so much so that in the 19th century, Alessandro Manzoni wrote The Betrothed based on the Florentine dialect. He spoke of "rinsing clothes in the Arno", that is, "cleansing" his writing from the Lombard and French influences.

However, from the unification of Italy onwards (1861), the importance of Florence and the Florentine area gradually decreased. So, today Italian is no longer really linked to Florence. It is now a very different language from North to South with all the regionalisms. Unlike what happens to French, for which the Parisian pronunciation is considered the standard one of the language, the Florentine pronunciation is no longer considered the most prestigious variety of Italian, just as no other is.

8. Express gender neutral

As it is possible to read in the Treccani Encyclopaedia, the neuter is a grammatical gender that was present in the Latin language alongside the masculine and feminine and was used to indicate inanimate objects and beings.

While some languages have maintained the use of the neuter (I am thinking of German for example), in Italian only the plural ending -a is conserved of some nouns, which were originally neuter plurals and today have become feminine plurals: "braccia, corna, mura, urla." Recently, several linguistic scholars have been wondering about the possibility of introducing the neutral gender in Italian, but it hasn't happened yet and I honestly don't think it will. You think? Should it be included?

HN

HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893

BOSSLEY PARK & DELI
GENERAL STORE
Est 1953

Shop 1, 53-59 Mimosa Road
Bossley Park NSW 2176

T 02 9610 7669
F 02 9823 9495
E bossleyparkdeli@bigpond.com
W bossleyparkdeli.com.au



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 12

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

GLI ALIMENTI

La carne

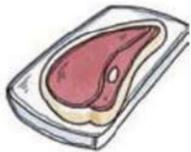


un pezzo di manzo da brodo

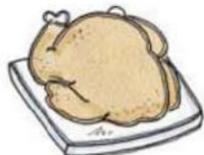
una fetta di prosciutto cotto



un petto di pollo



una bistecca di manzo



un pollo intero

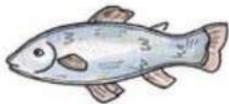


un cosciotto di tacchino



due salsicce

Il pesce



la trota



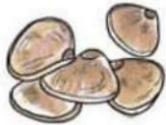
il polpo



i gamberetti



un trancio di salmone



le vongole con il guscio



il tonno in scatola



le cozze sgusciate

I cereali



la pasta



il riso



le fette biscottate



il pane bianco



una pagnotta di pane integrale



l'orzo

COMPLETA

(fa, fra, prima, stasera, mai, sempre)

- 1 - Non mangio carne, perché sono vegetariano.
- 2 - festeggerò il mio compleanno con voi.
- 3 - Sono pronta dieci minuti. Aspettami!
- 4 - Siamo felici quando vieni a trovarci.
- 5 - Un mese ero ancora in Marocco.
- 6 - mi riposo un po', poi esco con te.

ORDINA

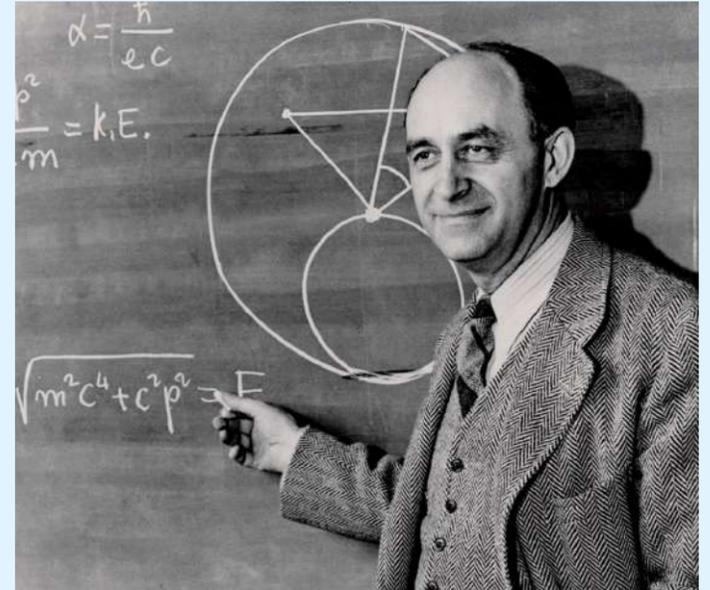
- 1 - Mai di hai zuppa mangiato la lenticchie?
- 2 - A sempre colazione una di spremuta bevo arancia.
- 3 - Cucina pastasciutta mi italiana piace della molto la.
- 4 - Al raramente ristorante andiamo mangiare a.
- 5 - Divertente in con andare è gli pizzeria amici.

Modi di dire

- ✓ Meglio un uovo oggi che una gallina domani.
- ✓ Non rimandare a domani quello che puoi fare oggi.
- ✓ Ora o mai più!
- ✓ Non è mai troppo tardi.

To the physicist Enrico Fermi

by Domenico Dimarte



Almost seventy years gone by
 since that nasty bash to the Samurai...
 Nevertheless, it hasn't taught us anything;
 we actually keep rehearsing that sin!
 O Fermi, Fermi, what have you done?
 We could have drowned all that energy from the sun.
 Since then the world Rules have worked a theme,
 irresponsible and obtuse to the extreme.
 Now that the planet is clouded with contamination
 some want to reverse the situation,
 blaming others all over the world
 for what they did surely will remain untold.
 They keep telling us lies all the time
 and with this dying world of continuing
 misinformation is a game.
 Does dangerous practice matter where it takes place?
 Isn't that still part of this planet, we don't realise?
 I would like to ask scientists a simple question,
 are those atomic tests the cause of global
 destabilization?
 What is the effect, once released into the atmosphere?
 Aren't atoms molecules, parts of the same matter?
 Could it be the spark of global warming?
 Or for this poor world is it like a refreshing
 dew of the morning?
 Nevertheless they continue with experiments
 who cares what becomes of yours or my descendants?
 So irresponsible, yesterday, today and tomorrow
 for this disaster no one seems to feel any sorrow.
 The problem isn't theirs nor the bombs, but it is
 to you and me;
 we have to save the planet by saving water and energy.
 Global warming isn't caused by such experiments
 the problem is cows, goats, sheep, their emissions
 and excrements.
 Ridiculous! Perhaps we are too many on
 this earth already
 and most probably, the Leaders secretly
 plan to decimate us, steady.
 I'll take such hypocritical jest as a big offence,
 disrespect to ordinary people intelligence!
 For generations they try to divert our mind
 as kept playing a game,
 now no one yet has the guts to accept the blame.
 The present Rulers should stop the
 never-ending hypocrisy
 come clean; for once accept responsibility.
 Today ordinary people no longer accept mockery
 what's been going on, is it no longer a mystery.
 What inheritance to the future generation?
 A choking planet, full of our irresponsible
 contamination?
 O Fermi, Fermi, this is, really and truly,
 a mind blowing situation;
 you should've also invented how to reverse
 this macabre self-destruction!

Grande partecipazione al Marconi Club per "Sicilia Bedda"



continuazione dalla prima pagina

Guy Zangari, alla vigilia di lasciare il suo seggio in parlamento, ha voluto essere presente alla festa, l'ultima da Membro del Parlamento, in qualità di Maestro di Cerimonia. Guy (Gaetano) è nato in Australia da genitori originari della Sicilia, in provincia di Messina. Il padre, dell'isola di Salina e la madre dell'isola di Lipari, nell'arcipelago delle Eolie.

"Buon pomeriggio a tutti e benvenuti alla festa di "Sicilia Bedda" - ha iniziato la sua presentazione Guy Zangari - Per quelli di voi che non lo sanno, vado in pensione questo venerdì e dopo cercherò il prossimo modulo al Centrelink di Fairfield."

Presenti vari graditi ospiti, tra cui il Senatore della Repubblica Italiana Francesco Giacobbe, siciliano per nascita e per la prima volta al Club Marconi la vice console d'Italia a Sydney, Dott.ssa. Caterina Pascali. All'evento hanno preso parte anche il sindaco di Camden City Council, Therese Fedeli, il consigliere Vincent De Luca OAM del Northern Beaches Council, e Carmel Ruggiero del Canada Bay Council.

Tra i distinti ospiti e sostenitori della comunità siciliana presenti anche il Cav. Uff. Tony Noiosi, presidente della Federazione Siciliani d'Australia, Cav. John Gullotta AM, Vice Presidente della Federazione e Deputy Chairman NSW Branch dell'Order of Australia Association, e Cav. Felice Montrone OAM, Cav. John Caputo, Cav. Sam Campione e Joe Commisso, Ambasciatore dei Nonni. Bello vedervi tutti. Gli ex presidenti del Club Marconi Tony Labozzetta e Tony Campolongo hanno anche loro partecipato all'evento.

Il complesso "Sicilia suona e Calabria canta" diretto da Tony Galliano ha allietato la giornata. Il Maestro di Cerimonia si è cimentato in una lezione sulla geografia della Sicilia, il significato etimologico della parola "trinacria" e i colori rosso e giallo della bandiera siciliana.

Il Presidente del Club Marconi, Morris Licata ha dato il benvenuto ai convenuti. "Ciao e benvenuti a tutti - ha esordito Licata - Siamo tutti qui oggi per celebrare "Sicilia Bedda". La Sicilia è una delle isole più belle del mondo ed è conosciuta per fare i migliori arancini." Ricordando

di essere il primo presidente di origine siciliana, Licata ha ringraziato Giovanna Pellegrino e il comitato organizzativo insieme ai direttori Sam Noiosi e Fernando Pellegrino, "Abbiamo in programma più di questi eventi speciali. Il prossimo sarà il Calabria Day. Avremo anche una giornata dedicata al Veneto e all'Abruzzo," ha concluso il Presidente.

Dopo il caloroso applauso al presidente Licata, ha preso nuovamente la parola Guy Zanga-

ri, per presentare la presidente delle Lady Auxiliary del Club Marconi, Giovanna Pellegrino. "Buon pomeriggio - ha iniziato Giovanna - A nome del Club Marconi porgo il caloroso benvenuto e ringrazio tutti voi per essere qui oggi per festeggiare la nostra bella Sicilia. Stiamo celebrato il cibo delizioso, ispirandoci con la musica, canti e balli e continuiamo le tradizioni della nostra bellissima Sicilia." Pellegrino ha dato

continua a pagina 17



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550





continuazione d pagina 16

una breve narrazione di come sia nata l'idea di 'Sicilia Bedda'.

"Le giornate o le serate regionali servono a mantenere viva la tradizione, - ha continuato Giovanna - e in una conversazione con due eccezionali direttori, Sam Noiosi e Fernando Pellegrino, è stato concordato che volevamo mostrare alla nostra generazione più giovane, ai nostri nipoti, la cultura, la musica, le tradizioni e il patrimonio gastronomico della nostra grande nazione natale. Questo è stato seguito dall'incontro con il signor Matt Biviano, il nostro amministratore delegato, anch'egli di origine siciliana e senza esitazione e con un grande sorriso, ha detto: Ehi, facciamola. Molti ospiti oggi qui presenti sono arrivati in Australia, il paese fortunato, quando erano molto giovani per un futuro migliore."

Un ringraziamento è andato alla Dalton House, a Paul Signorelli e alla sorella Nina, e a Luciano Noiosi che ha messo a disposizione il carretto siciliano in mostra all'ingresso del Club.

Anche il Senatore Francesco Giacobbe ha voluto complimentarsi con gli organizzatori e rivolgere alcune parole ai partecipanti, per una "giornata che non poteva mancare, visto che non solo abbiamo le origini siciliane, ma abbiamo fatto così tanto per promuovere questa nostra bellissima regione.

Dovremmo fare più di queste iniziative non tanto per celebrare la regione in sé ma dobbiamo sempre più diffondere le informazioni, dettagli di quello che queste nostre bellissime regioni hanno, per il turista, per chi vuole andare a vivere in quei posti lì, per chi vuole fare una vera esperienza di viaggio".

Al tavolo dei giovani due, conoscenze nostre Asja Borin e Giuseppe Musmecì hanno commentato quella che è stata "una festa bellissima, una grande partecipazione di siciliani e nonché è un'occasione per stare insieme e condividere i valori importanti di amicizia e sicilianità. È importante - confida Giuseppe - esaltare i siciliani che si trovano e che hanno lavorato duro e ormai sono integrati in questa società multiculturale".

"Un pranzo e una celebrazione meravigliosa - ha dichiarato Felice Montrone - Le decorazioni con i colori siciliani, meravigliose! Le persone che hanno partecipato,



quasi cinquecento, meravigliose. È stata una festa importante perché ci riporta le nostre radici. Oggi abbiamo visto, giovani di seconda e terza generazione che appunto vogliono vivere questa Sicilia. Portare avanti le nostre tradizioni ha un valore enorme e da quello che vedo qui oggi, le nostre associazioni sono presenti e

danno un consenso a questi tipi di attività," ha detto Montrone.

"La festa ha ottenuto molto successo - ha concluso Guy Zangari in chiusura di giornata - è bello vedere tanti familiari e tanti amici per celebrare le nostre tradizioni, la nostra lingua, la nostra cultura, non solo siciliana, ma italo-australiana".

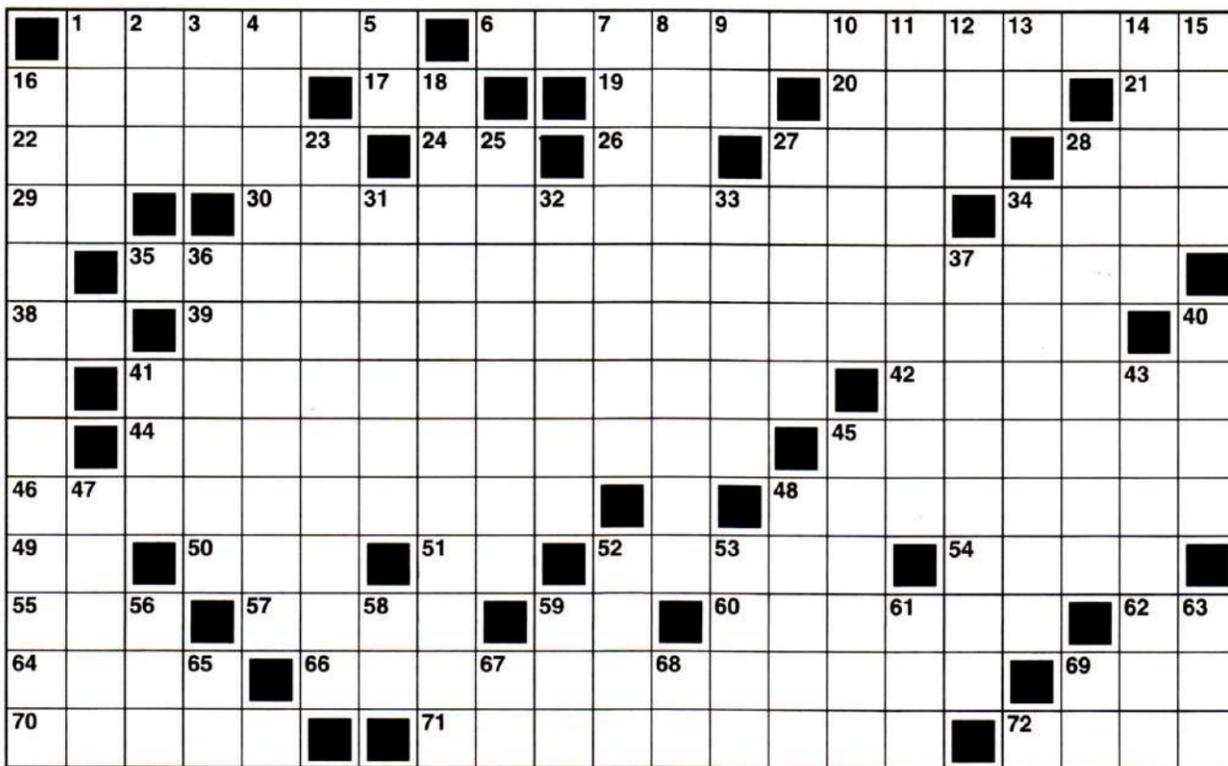
Where Fine Food
is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS
Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750

Phone +61 2 4721 2550 - Fax +61 2 4731 2557





ORIZZONTALI: 1. Giocata al Lotto - 6. Con sfarzo - 16. Il Padre della psicanalisi - 17. Lo dice chi obietta - 19. Decreto del Capo dello Stato - 20. Locale di classe - 21. Esercito Italiano - 22. Commedia di Molnar - 24. Commissario Tecnico - 26. Centro di Merano - 27. Fanno la commedia - 28. Aferesi di questa - 29. Vocali di scorta - 30. Celeberrima statua equestre - 34. Deborah, del grande schermo - 35. Vi è conservato il Breviario Grimani - 38. Articolo determinativo - 39. Si usano per il traino di artiglierie - 41. Una fase della lavorazione del parmigiano - 42. Pregiata pelliccia - 44. Studiosi di elaboratori elettronici - 45. Le lettere dei vili - 46. Sbiancare tessuti - 48. Rumore prodotto da ceppi accesi - 49. Sigla di Trento - 50. Il fondatore di Troia -

51. Chiudono il conto - 52. Stato del Brasile - 54. Nipote di Giacobbe - 55. Il violinista Ughi - 57. Gas per dirigibili - 59. Sono rimasti in pochi - 60. Pezzo degli scacchi - 62. Due di Ibiza - 64. Pallone nel sacco - 66. Sportivo trainato da un motoscafo - 69. Furono fatali a Cesare - 70. Perla del Lago Maggiore - 71. Veloce natante - 72. Dà farina per polenta.

VERTICALI: 1. La cambia chi parte - 2. Un Gibson attore - 3. Male illuminati - 4. Che si irrita facilmente - 5. Iniziali di Meucci - 7. Rotti e bucati - 8. Brevi combattimenti - 9. Prime in uscita - 10. Insidiavano le ninfe - 11. Nate nello stesso luogo in cui vivono - 12. Millecinquantuno in lettere - 13. Mezza... idea - 14. Fosca e tenebrosa - 15. La RAI in epoca fascista -

16. Coltivazione di piante ornamentali - 18. Arricciano i panni per mestiere - 23. Difficilmente praticabili - 25. Pronostico illegale - 27. Veniva dopo l'eia eia - 28. Romanzo di Italo Svevo - 31. Luoghi solitari - 32. Ben ventilate - 33. Governatori arabi - 34. Anna di Tolstoj - 36. Propri dei pesci - 37. Il poeta di Todi - 40. Non credente - 41. Stop Control System - 43. I Primati a cui apparteniamo - 45. Ha scritto *Elsa* - 47. Un undici di Milano - 48. La modellano gli scultori - 52. Lingua slava - 53. Lago salato asiatico - 56. Orecchi nei prefissi - 58. Stanno nel nido - 59. Sigla dello Zimbabwe - 61. Ulisse lo uccise con un pugno - 63. Rimanda in scena - 65. Incendio in centro - 67. Disgiuntiva eufonica - 68. Iniziali di Pindemonte - 69. Dittongo in chiave.

Due amici si incontrano e cominciano una conversazione:

- "Antonio, sai cosa significa 'metempsicosi'?"

- "Mai sentita. Cos'è?"

- "Te lo spiego con un esempio, così capisci meglio: facciamo finta che tu muoia, ti seppelliscono, il tuo corpo imputridisce e feconda la terra, nasce l'erbetta, passa una mucca che la mangia, va un poco più in là e fa un bisognino... lo passo da quelle parti, lo vedo e dico... Ciao Antonio! Come ti sei ridotto!"

Antonio resta un po' male per l'esempio appena fornito dall'amico, ma non lo dà a vedere. Gli risponde:

- "Uhm, interessante. Vediamo se ho capito bene, Giorgio. Ora te la ripeto: facciamo finta, Giorgio, che tu muoia, ti seppelliscono, il tuo corpo imputridisce e feconda la terra, nasce l'erbetta, passa una mucca che la mangia e che, più avanti, fa il bisognino. Passo io lo vedo e dico: Ehilà Giorgio! Sei rimasto tale e quale!"

"...e poi so' contenta pe' mi zio c'ha sofferto tanto!"



Ruby Mubarak



- Signore, cos'ha dentro quel pancione?
- Un fuoco d'artificio, mocciosi!
- Che dici Marco, lo facciamo scoppiare?
- No, Pierino, non hai visto che miccia corta?

In una cerimonia Funebre

Il prete parlando del morto dice: era un buon marito, eccellente cristiano, un padre esemplare un grande uomo e di cuore con tutti.

La vedova sussurra all'orecchio del figlio.

Vai a vedere nella bara se quello che sta dentro è veramente tuo padre!!!

Allora è deciso: Plinio resta al campo mentre Orazio va a Troia!



Obbedisco, ma la mi moglie un lo deve sape'!

Mia moglie mi detto: "Perché non mi tratti più come quando eravamo fidanzati."

Io l'ho portata al cinema, dopo a cena e poi sono andato a lasciarla a casa dai suoi genitori.

Patrizio, Apostolo d'Irlanda

di Antonio Borrelli

San Patrizio è il patrono e l'apostolo dell'Isola Verde. In Irlanda, la predicazione del Vangelo non ha avuto nessun martire, sebbene i nativi fossero forti guerrieri e i suoi abitanti sono da sempre fierissimi cristiani. Patrizio nacque nella Britannia Romana nel 385 ca. da genitori cristiani appartenenti alla società romanizzata della provincia. Il padre Calpurnio era diacono della comunità di Bannhaven Taberniae.

Il giovane Patrizio trascorse l'adolescenza in serenità, ricevendo un'educazione abbastanza elevata; a 16 anni villeggiando nel podere del padre, venne fatto prigioniero insieme a migliaia di vittime dai pirati irlandesi e trasferito sulle coste nordiche dell'isola, qui fu venduto come schiavo.

Il padrone gli affidò il pascolo delle pecore; la vita grama, la libertà persa, il ritrovarsi in terra straniera fra gente che parlava una lingua che non capiva, la solitudine con le bestie, resero a Patrizio lo stare in questa terra verde e bellissima, molto spiacevole, per cui tentò ben due volte la fuga ma inutilmente. Dopo sei anni di servitù, aveva man mano conosciuto i costumi dei suoi padroni, imparandone la lingua e così si rendeva conto che gli irlandesi non erano così rozzi come era sembrato all'inizio.

Gli irlandesi non erano cristiani e adoravano ancora gli idoli. Patrizio era sempre più convinto che doveva fuggire e il terzo tentativo questa volta riuscì. Si imbarcò per la Gallia e dopo tre giorni di navigazione sbarcò sulla costa deserta, era la primavera del 407. Insieme all'equipaggio camminò per 28 giorni durante i quali le scorte finirono, allora gli uomini che erano pagani, spinsero Patrizio a pregare il suo Dio per tutti loro; il giovane acconsentì e dopo un poco comparve un gruppo di maiali, con cui si sfamarono.

Ritornato in famiglia, Patrizio sognò che gli irlandesi lo chiamavano, interpretò ciò come una vocazione all'apostolato fra quelle tribù ancora pagane e avendo ricevuto esperienze mistiche, decise di farsi chierico. Si recò di

nuovo in Gallia (Francia) presso il santo vescovo di Auxerre Germano, per continuare gli studi, terminati i quali fu ordinato diacono; la sua aspirazione era di recarsi in Irlanda ma i suoi superiori non erano convinti delle sue qualità perché poco colto.

Nel 431 in Irlanda fu mandato il vescovo Palladio da papa Celestino I, con l'incarico di organizzare una diocesi per quanti già convertiti al cristianesimo. Patrizio nel frattempo completati gli studi, si ritirò per un periodo nel famoso monastero di Lérins, in Provenza, per assimilare con tutta la sua volontà la vita monastica, convinto che con questo carisma poteva impiantare la Chiesa tra i popoli celti e scoti, come erano chiamati allora gli irlandesi. Con lo stesso scopo si recò in Italia nelle isole di fronte alla Toscana, per visitare i piccoli monasteri e capire che metodo fosse usato dai monaci per convertire gli abitanti delle isole.

Nel 432 Patrizio giunse in Irlanda. Il metodo di evangelizzazione fu adatto ed efficace, gli irlandesi (celti e scoti) erano raggruppati in un gran numero di tribù che formavano piccoli stati sovrani (tuatha), quindi occorreva il favore del re di ogni singolo territorio, per avere il permesso di predicare e la protezione nei viaggi missionari.

La conversione dei re e dei nobili a cui mirava per primo Patrizio, portava di conseguenza alla conversione dei sudditi. Introdusse in Irlanda il monacismo che di recente era sorto in Occidente e un gran numero di giovani aderirono con entusiasmo facendo fiorire conventi di monaci e vergini.

Patrizio stabilì delle diocesi territoriali con vescovi dotati di piena giurisdizione, i territori diocesani in genere corrispondevano a quelli delle singole tribù, mentre seguendo l'esempio di altri santi missionari dell'epoca, Patrizio istituì nelle sue cattedrali Capitoli organizzati in modo monastico.

Predicò in modo itinerante per alcuni anni, sforzandosi di formare un clero locale, infatti le ordinazioni sacerdotali furono numerose e fra questi non pochi

discepoli divennero vescovi. Secondo gli "Annali d'Ulster" nel 444, Patrizio fondò la sua sede ad Armagh nella contea che oggi porta il suo nome.

Patrizio ebbe vita difficile con gli eretici pelagiani, che per ostacolare la sua opera ricorsero anche alla calunnia, egli per disculparsi scrisse una "Confessione" chiarendo che il suo lavoro missionario era volere di Dio e che la sua avversione al pelagianesimo scaturiva dall'assoluto valore teologico che egli attribuiva alla Grazia; dichiarandosi inoltre 'peccatore rusticissimo' ma convertito per grazia divina.

L'infaticabile apostolo concluse la sua vita nel 461 nell'Ulster a Down, che prenderà poi il nome



di Downpatrick. Durante il VIII secolo, Patrizio fu riconosciuto come apostolo nazionale dell'Irlanda e la sua festa al 17 marzo, è ricordata per la prima volta nella 'Vita' di s. Geltrude di Nivelles del VII secolo. Intorno al 650, s.

Furseo portò alcune reliquie di s. Patrizio a Péronne in Francia da dove il culto si diffuse in varie regioni d'Europa; in tempi moderni il suo culto fu introdotto in America e in Australia dagli emigranti cattolici irlandesi.

The construction of the star 'Francesco'



What elements have transformed a little-known South American bishop into a revered and untouchable global pop star? There are at least four actors who have contributed to this result, whose work only magnifies the effects of a pontificate that is actually marked by immobilism.

The first of these is the Roman Catholic leadership, the dome of the institution. By electing Francis at the head of the Church in 2013, the hierarchs have once again shown (as it was with Wojtyła), their extraordinary ability to read "the signs of the times" and to have the good of the institution (and their staff) at heart, to the point of identifying a leader capable of becoming a star of immense success in a flash.

The second author of the "miracle of Francis" is the me-

dia. Always desperate for "celebrity", the media have found in Bergoglio a fresh, new, unprecedented character: a world leader who, for the first time, comes "almost from the end of the world", amiable and outgoing, with the marked ability to invent metaphors, to play with words, to coin original expressions. The vast majority of the media have proceeded to "beatify" the Argentine pope, exalting every word, every gesture, every action or decision, including the most insignificant.

The third party responsible for the miraculous rise of Bergoglio in the empyrean of contemporary pop stars is certainly the ecclesial left. In the half century following the Second Vatican Council, this component of Catholicism has accumulated an enormous amount of frustration.

These are essentially derived from the fact that the closing of the Council was not followed by the dismantling of the Tridentine authoritarian structure and of the traditional Catholic moral doctrine.

The fourth and last author of Francis' miracle is that large part of the political and social left which in recent years has repeatedly genuflected before the former Argentine Jesuit. Also in this case, as for the ecclesial left, beyond the small quantitative consistency, the intellectual quality, the visibility and the symbolic fact of having been for a long time an irreducible opponent of the Church weigh.

There is actually a fifth relevant author, often mentioned, and it is the traditionalist right. Its demonisation of the papacy, his alarmed and exasperated reaction to every gesture of Francis, even the most innocuous and insignificant, have the effect of magnifying, for the bad in this case, the effects of a papacy which is actually marked by immobility.

Once the current picture is clarified, the relevant question for the future becomes this: what will happen with the next pope? What will the Catholic hierarchy invent to try to repeat the miracle of the Argentine or at least not to waste the enormous fruits in terms of popularity that his season has brought to the Church?

humilitas
SCALABRINIANS

**PRIESTLY
ANNIVERSARY**

**57th
Anniversary**

Mar 18, 1966 - Mar 18, 2023

Fr. Adriano
Pittarello

www.scalabrinian.org

Siderno
PASTICCERIA

Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) **4647 4000**
info@siderno.com.au

Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567

Un Geniale attore e regista siciliano

Giampiero Ciccio, il messinese autore e Direttore artistico del Progetto "inDivenire", manifesta al suo pubblico che la parola può dare forza al Divenire



di Ketty Millicro

L'intervista con Giampiero Ciccio, attore eclettico dei giorni nostri, è riflessione e giudizio di orgoglio siciliano. Grande talento sia come regista che come attore.

Unico nel suo genere, fa emergere grandi qualità acquisite nel teatro, cinema e in TV.

Vera e propria vocazione per la recitazione sin da bambino. Dopo il liceo, la sua passione diviene estro creativo. È, così, che trasforma, come una bacchetta magica, i suoi lavori in quella pregiata arte, che lo battezza tra i migliori attori e registi d'Italia.

Bel viso e occhioni neri mediterranei, che esprimono intelligenza, tenerezza e tanta umanità. Plasmatosi in scuole eccellenti, basti citare la "Bottega teatrale di Firenze", con Vittorio Gassman, è stato protagonista di successi internazionali.

Di Gassman ricorda la borsa di studio in onore di Adolfo Celi, celebre attore messinese, che gli ha permesso di diventare suo allievo. Non ha dimenticato la sua professionalità, l'intelligenza, la simpatia e i tanti insegnamenti, incipit della carriera del messinese.

Molti i registi che lo hanno apprezzato, Giancarlo Cobelli, Alvaro Piccardi e Federico Tiezzi e Massimo Popolizio. Come tutti gli isolani, le sue radici Siciliane emergono in quell'accento di cui è fiero, che sembrerebbe avere un po' perso, grazie allo studio e alla perfetta dizione accumulati negli anni. Il messinese purosangue è tuttavia cosmopolita, avendo lavorato artisticamente anche all'estero.

Giampiero Ciccio ha interpretato sempre ruoli avvincenti, che hanno fatto emergere le sue straordinarie doti.

Fra i tanti lo si rammenta in L'onore e il rispetto; Sangue caldo; Il romanzo del Commissario; La mafia uccide solo d'estate; Il commissario Montalbano; Ragazzi di vita, romanzo scritto da Pier Paolo Pasolini. Figlio di due geni della cultura: l'intellettuale siciliano Domenico Ciccio, letterato, nonché eccezionale giornalista della Gazzetta del Sud di Messina, perso quando l'attore aveva solo 4 anni.

La mamma, Italia Ciccio Moroni, anche lei grande intelligenza e prima giornalista professionista donna in Sicilia, della

medesima testata. Sembra aver ereditato dai genitori tutti i pregi che lo catalogano figlio d'arte. Sì, perché si può affermare con certezza che Giampiero sia figlio d'arte. La sua penna, i suoi scritti originali, trasformano la fantasia e il mondo teatrale che lo circonda.

Quando è regista diviene attore e viceversa, quel mondo dell'immaginazione diventa realtà in scena. Recitare significa per lui, scoprire i lati di sé stesso, quelli che non conosce, gioco di mestiere ed emotività.

Dal 2017 cura la direzione artistica del "Festival inDivenire", un progetto di Alessandro Longobardi, dove esprime che tutto è in divenire, attraverso l'ausilio della volontà e l'immaginazione. Sostiene che "Solo la parola può dare forza al Divenire", tuttavia è necessaria l'audacia e la costanza.

Nel festival le compagnie mostrano un progetto inedito, in divenire. Dei 198 pervenuti quest'anno, ne sono stati scelti 16, in forma di studio, andando in scena per trenta minuti.

I partecipanti in principio inviano una sinossi con i nomi

degli attori, registi e scenografi, in cui non esiste il testo. Da ottobre a Gennaio devono preparare mezz'ora di studio, che alla fine si identifica in uno spettacolo completo.

Ciascun attore, lo trasformerà inDivenire, ogni volta che il lavoro andrà in scena. Giampiero lo definisce Festival e non Premio, in quanto nelle due settimane del traguardo si susseguono mostre d'arte, fotografiche e interviste.

Una giuria speciale, anche quest'anno, è stata formata da critici, registi, attori e autori di ragguardevole fama. Tra gli ospiti Gabriele Lavia, Lino Guanciale, Maddalena Crippa, per citarne alcuni.

Pervenuto alla quarta edizione, con un vincitore, ha ottenuto enormi consensi dal pubblico e dalla critica. Giampiero rappresenta l'immagine di chi ama con tutto sé stesso il teatro ed il cinema, dove già ha dato prova del suo talento.

Gli chiediamo di estendere il suo progetto anche all'estero, agli italoamericani e italiani in qualunque parte del mondo.

Raccomanda agli italiani all'estero di non dimenticare le proprie origini, per i sacrifici, di cui sono o sono stati protagonisti i loro genitori e di seguire le proprie ispirazioni.

Il nome del regista-attore ha "valicato" New York, infatti l'11 marzo 2023, nella trasmissione radiofonica Sabato Italiano di Radio Hofstra University di New York, la conduttrice giornalista, Cav. Josephine Buscaglia Maietta ha menzionato la sua bravura e il Progetto inDivenire.

Al Direttore artistico, vigoroso promotore del Festival in Divenire, moderno e attuale, per il suo impegno e genialità, si vuole augurare una carriera sempre più brillante, per essere apprezzato, applaudito e regalare agli italiani che lo sostengono la gioia di un Premio in Usa.



Secondo recenti scavi archeologici i Nuragici conoscevano il vetro prima degli Egizi



Sarebbero stati i sardi nuragici i primi a produrre il vetro primario nell'intero bacino del Mediterraneo nel 1700 avanti Cristo, almeno uno o due secoli prima degli abitanti di El Amarna, antica capitale dell'Egitto, ai quali era stata accreditata finora la prima creazione di questo materiale.

La scoperta è avvenuta nel 2021 nel sito archeologico del nuraghe "a corridoio" di Conca 'e Sa Cresia (datato al radiocarbonio all'incirca 1700 a.C., inizio della civiltà nuragica), nella Giara di Siddi, in Marmilla.

Autrice della ricerca è la geologa e archeologa Giusi Gradoli,

libera professionista con dottorato di ricerca in tecnologie delle ceramiche preistoriche.

Recentemente è stata scoperta una parte del nuraghe che era rimasta nascosta da un crollo murario. Sarebbe un'area artigianale, interna ed esterna, in cui sono stati recuperati tantissimi reperti, tra cui un crogiolo in frantumi per la fusione del vetro, e sono state trovate sparse un po' ovunque tracce di scorie vetrose. Un'analisi eseguita dal Dipartimento di scienze chimiche e geologiche dell'Università degli Studi di Cagliari ha confermato che si tratterebbe di vetro primario.



SILVERDALE SAND & SOIL

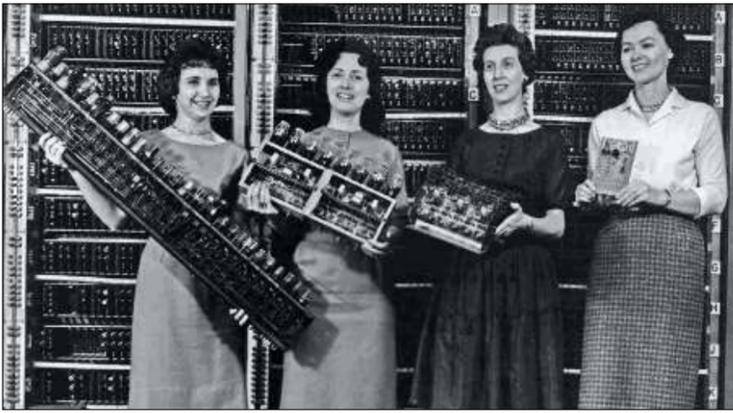
2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service

Customer Care / Enquiry
02 4774 2440

info@silverdalesns.com.au www.silverdalesns.com.au

La storia delle sei donne che lavorarono su uno dei primi computer



Negli anni Quaranta programmarono il calcolatore elettronico digitale ENIAC, ma per decenni il suo sviluppo fu attribuito solo a due uomini

Nel febbraio del 1946 gli Stati Uniti presentarono al mondo il loro electronic numerical integrator and computer (ENIAC), uno dei primi computer elettronici digitali della storia e il primo computer "general purpose", cioè per uso generale, perché poteva essere riprogrammato per eseguire diversi tipi di calcoli.

L'invenzione della macchina fu subito attribuita ai due uomini che la progettarono all'Università della Pennsylvania di Philadelphia, il fisico John William Mauchly e l'ingegnere elettrico John Presper Eckert: per decenni però nessuno seppe che nel suo sviluppo avevano avuto un ruolo essenziale sei donne, coloro che la programmarono per farla funzionare.

Perché i nomi e il lavoro di Frances "Betty" Holberton, Kathleen "Kay" Antonelli McNulty, Marlyn Wescoff Meltzer, Ruth Lichterman Teitelbaum, Frances Bilas Spence e Jean Jennings Bartik fossero riconosciuti dovettero passare oltre quarant'anni. L'ENIAC fu sviluppato durante la Seconda guerra mondiale nell'ambito di un programma dell'esercito degli Stati Uniti che doveva servire a calcolare più facilmente le traiettorie balistiche, cioè il percorso compiuto da un

razzo per raggiungere un obiettivo a chilometri di distanza.

I lavori cominciarono nel 1943 e la macchina fu completata alla fine del 1945.

La storia delle donne che ne resero possibile il funzionamento emerse solo a metà anni Ottanta grazie alle ricerche di Kathy Kleiman, avvocatessa e appassionata di informatica. Tutto cominciò quando Kleiman decise di saperne un po' di più del ruolo delle donne nel settore informatico, dopo essersi resa conto di essere una delle poche a frequentare corsi di programmazione e informatica durante l'università ad Harvard.

Durante alcune ricerche trovò una foto d'archivio dell'ENIAC in cui comparivano sia uomini che donne, ma nella didascalia c'erano solo i nomi e i cognomi dei primi. Proseguendo, racconta, trovò altre foto di donne accanto al computer, ma sempre senza indicazioni di chi fossero.

Quando chiese spiegazioni alla cofondatrice del museo di Storia dei computer a Boston, le fu risposto che le donne erano modelle, messe in posa per far sembrare più interessante la macchina, come accadeva nelle pubblicità degli elettrodomestici.

Capì invece che erano state direttamente coinvolte nel lavoro sul computer nel 1986, quando incontrò quattro di loro a un evento per il 40esimo anniversario dell'invenzione. Durante l'evento Holberton, McNulty, Meltzer e Bartik raccontarono a

Kleiman di essere state scelte tra le circa 80-100 donne che erano state reclutate dall'esercito per svolgere i complessi calcoli delle traiettorie balistiche.

Le donne erano chiamate "computer", letteralmente "calcolatrici", proprio come siamo abituati a chiamare queste macchine oggi. Per risolvere a mano le equazioni differenziali necessarie per calcolare le traiettorie servivano ottime conoscenze matematiche e 30 o 40 ore, capacità e tempo che nella gran parte dei casi i soldati americani al fronte non avevano.

Il compito delle "calcolatrici umane" quindi era quello di trovare il modo per integrare questi calcoli nella macchina, in modo che potessero essere svolti in pochi secondi.

Naturalmente allora non esistevano i linguaggi di programmazione conosciuti oggi, né manuali o sistemi operativi, quindi le sei donne dovettero un po' inventarsi come farlo.

L'ENIAC era una macchina gigante, alta 2,5 metri, lunga 24 e pesante 30 tonnellate, ma permise di fare in poco tempo calcoli

che prima avrebbero potuto richiedere anche settimane.

La sua invenzione e i successivi sviluppi diedero una certa notorietà a Mauchly ed Eckert, lodati come i "suoi inventori" assieme ai "molti altri" che collaborarono al progetto.

Né allora né dopo però Bartik, Holberton, McNulty, Meltzer, Spence e Teitelbaum furono riconosciute per il loro lavoro sul computer, con il risultato che per oltre quarant'anni nessuno seppe del loro ruolo, né fra gli addetti

del settore, né sulla stampa, né a livello pubblico.

Alcune delle sei programmatrici contribuirono all'avanzamento del settore informatico anche dopo l'invenzione dell'ENIAC.

Grazie all'attenzione ricevuta dalle ricerche di Kleiman, nel 1997 tutte e sei furono inserite nella Hall of Fame della Women in Technology International, un'organizzazione che promuove l'attività e i successi delle donne nel settore tecnologico.





SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,
Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

Ellie Cole elogia le Paralimpiadi e il WorldPride per aver promosso l'inclusione e la diversità



La grande sportiva australiana Ellie Cole afferma che è stimolante vedere i valori condivisi dal movimento paraolimpico internazionale e dal World Pride. Cole ha vinto 17 medaglie in quattro

Paralimpiadi e ha svolto un ruolo di ambasciatore al Sydney World Pride, "È incredibile vedere persone che vogliono solo portare il loro vero io ed essere celebrate per questo" ha commentato Cole.

Carlo Vecce ha scoperto quello che aveva descritto Angelo Paratico nel suo libro, uscito nel 2014:

La madre di Leonardo Da Vinci era una schiava

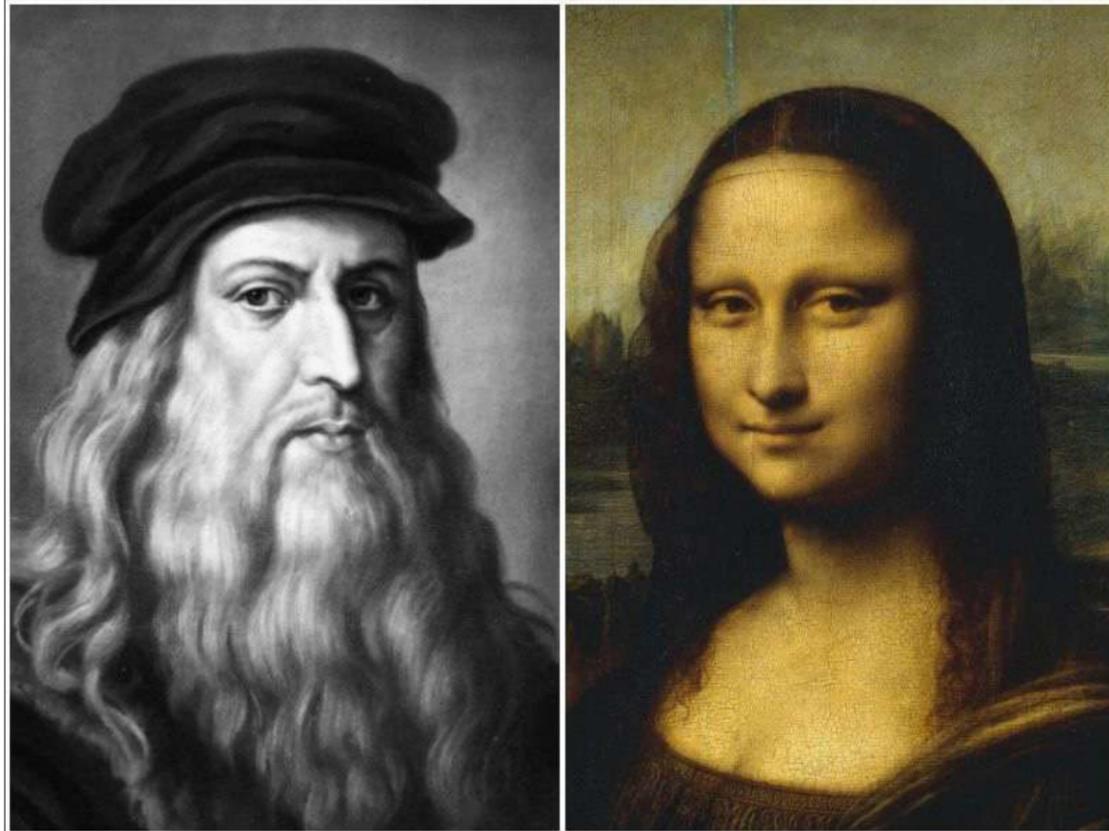
Leonardo Da Vinci: lo storico Carlo Vecce annuncia la scoperta sulla madre del genio, era una schiava. Caterina era il nome della schiava, l'atto di liberazione della donna, sarebbe stato rogato dal padre notaio Piero da Vinci e datato 2 novembre 1452

di Ambrogio Bianchi

Si chiamava Caterina la madre di Leonardo da Vinci, ce lo rivela un documento scoperto nell'Archivio di Stato di Firenze che rivela anche che la donna fosse stata una principessa dei Circassi, figlia del principe Yakob, che governò uno dei regni sugli altopiani delle montagne settentrionali del Caucaso: dopo essere stata rapita, probabilmente dai tartari, fu fatta schiava e rivenduta ai veneziani.

Il professore Carlo Vecce, filologo e storico del Rinascimento, docente all'Università di Napoli "L'Orientale" rivela i dettagli sulla nuova identità della mamma del genio del Rinascimento, che quindi sarebbe stato italiano solo per metà.

L'annuncio della scoperta, che potrebbe mettere una parola definitiva sull'identità della donna che partorì Leonardo, è stato dato questa mattina a Firenze, nella sede di Giunti Editore.



Il nostro collaboratore, Angelo Paratico, aveva pubblicato a Hong Kong, in lingua inglese un testo basato su questa teoria e una grossa stazione televisiva giapponese prese in considerazione l'ipotesi di girarci un documentario. Poi il progetto fu archiviato.

Negli archivi di Firenze si trovano vari documenti notarili vergati da Piero Da Vinci, il padre notaio di Leonardo e uno di questi appare nel libro di Paratico, anzi pare essere proprio quello citato dal Paratico, ma non aven-

do visto il documento originale nella sua interezza, non vide quella citazione "caucasica".

Se davvero è emerso un documento come quello descritto dal Prof. Vecce nel suo romanzo, ovvero la malleva di Caterina "filia Jacobi eius schiava seu serva de partibus Circassie", in un atto datato 2 novembre 1452, ossia circa sei mesi dopo la nascita di Leonardo, su istanza della proprietaria della schiava, una certa Ginevra d'Antonio Redditi, moglie di Donato di Filippo di Salvestro Nati.

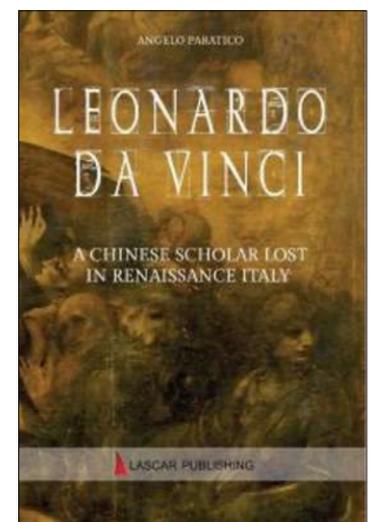
Tale Caterina, madre di Leonardo, spirò fra le braccia del figlio a Milano.

Un documento ritrovato una ventina d'anni or sono negli archivi di Milano, mostra il suo atto di morte, che coincide con la notazione delle spese annotate da Leonardo nel Codice Atlantico circa il "socteramento di Caterina".

La prima edizione del libro di Paratico fu pubblicata in inglese, a Hong Kong, nel 2014 con grande rilevanza mediatica, soprattutto

a causa del fatto che i francesi s'infuriarono perché la Gioconda (come intuito da Sigmund Freud) sarebbe una immagine onirica di Caterina, madre di Leonardo.

La seconda edizione in italiano è stata pubblicata dalla Ginkgo Edizioni, a Verona, nel 2018.



Mario Lanza "The Greatest Voice of the 20th Century"

Remembering Mario Lanza (Jan 31, 1921 – Oct 7, 1959), American tenor, actor, and Hollywood film star of the late 1940s and the 1950s of Italian descent

Dubbed by Arturo Toscanini "the greatest voice of the 20th century," Mario Lanza was one of America's most successful singers and movie stars in the years immediately following World War II.

Born Alfredo Arnold Cocozza on January 31, 1921 in Philadelphia, he was the son of Italian immigrants, adopting his stage name from the masculine form of his mother's maiden name, Maria Lanza.

From the age of 15, he studied to be a professional vocalist, later signing to Columbia as a concert singer; however, his career took a left turn in 1943, when he was drafted into the U.S. Army.

Billed as "the Service Caruso,"

Lanza performed for his fellow infantrymen and also sang in the production of Winged Victory; upon his return from duty, he relocated to New York, where he performed concert on radio.

One of his audition tapes found its way to MGM's Hollywood studios, and after MGM chief Louis B. Mayer subsequently saw Lanza perform live, he signed the singer to a contract.

After making his first - and final - appearance on the pro-



fessional opera stage in 1948 in the New Orleans Opera's production of Madame Butterfly, Lanza made his MGM debut the following year in The Midnight Kiss, scoring a hit with the soundtrack's "Celeste Aida."

In 1951, he mounted his own CBS radio series, and the following year starred in Because You're Mine; the title song, penned by Sammy Cahn and Nicholas Brodsky, earned an Academy Award nomination, and became Lanza's third and final million-selling effort.

After completing the music for the MGM production of The Student Prince, Lanza walked out on the project.

In the wake of his walkout, Lanza became a recluse, disap-

pearing from the limelight for over a year while battling addictions to food, alcohol, and tranquilizers; he also faced a series of battles with the IRS.

Finally, in 1956 he resumed his film career in the Warner Bros. production Serenade; however, the next year, disillusioned with American life, he moved to Italy, settling in Rome to star in 1958's The Seven Hills of Rome.

That same year, Lanza toured the U.K., making one final film, For the First Time.

He died on October 7, 1959; while officially recorded as a heart attack, his passing was later rumoured to have been a Mafia hit ordered following his refusal to perform at the request of mob boss Lucky Luciano.

CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



il punto di vista di Marco Zacchera

SIAMO DIVENTATI MATTI, IPOCRITI ED ASSURDI



Prosegue l'auto-demolizione della coscienza degli italiani e il condizionamento politico-culturale che la sinistra vorrebbe imporre per tutti.

Due esempi che dovrebbero far meditare, anche sul presunto "nuovo corso" del PD.

Metropolitana di ROMA: essendo in corso una raffica di borseggi, l'altoparlante richiama l'attenzione dei viaggiatori terminando con un "Attenti agli zingari".

Ne è nato un putiferio perché l'annuncio - che personalmente ritengo provvidenziale e comunque utile a richiamare l'attenzione dei viaggiatori - è stato definito "razzista".

Sono seguite le (ipocrite) prese di posizione politiche e a farne le spese è stato il malcapitato operatore che si è permesso di fare l'annuncio. "Una volta appreso che in una stazione c'è stato un annuncio discriminatorio e offensivo" - si apprende sull'ANSA - "l'ATAC (l'azienda capitolina che (mal)gestisce il trasporto pubblico nella Capitale), si è subito attivata ed ha individuato il responsabile".

Individuato il reo, Atac insiste: "L'annuncio non era ovviamente registrato. Si è trattata di una iniziativa personale che l'azienda giudica inaccettabile. Il responsabile, quindi, sarà sottoposto a provvedimento disciplinare". Immediato anche l'intervento del sindaco Roberto Gualtieri (PD) che su twitter condanna senza mezzi termini l'accaduto. "È inammissibile e inaccettabile. Bene ha fatto l'Atac a prendere immediatamente provvedimenti nei confronti di chi si è reso responsabile di un gesto così offensivo e discriminatorio".

Il sindaco Gualtieri è - come il suo collega milanese Sala - di quella "upperclass" sinistrorsa radical-chic che evidentemente non prende mai la metro, soprattutto quella romana, perché altrimenti Gualtieri si renderebbe conto dello stato di degrado del servizio pubblico della sua città con ritardi, scale mobili divelte, sporcizia, bivaccamenti, stazioni chiuse per mesi e lavori infiniti.

Gualtieri non pensa alla situazione di incuria cittadina - dalla pulizia, alle buche, alla metro - che Roma mostra tutti i giorni ai suoi cittadini e a milioni di turisti, ma al gesto "offensivo e discriminatorio".

Lo avessero borseggiato una volta forse non la penserebbe così... Ma ci rendiamo conto in che baratro di cretinaggine collettiva siamo caduti con questa ipocrita ed assurda volontà "antidiscriminatoria"?

Lo stesso è avvenuto a MILANO poche settimane fa quando "Striscia la notizia" documentò le operazioni di una banda di giovani ragazze slave che avevano "assaltato" un intero vagone della metropolitana e - quando erano state catturate dai viaggiatori e dalla stessa troupe e portate dai vigili urbani - erano state subito rilasciate, tanto che immediatamente avevano iniziato a "ripulire" un tram sotto gli occhi delle stesse telecamere, poi assalite dalle stesse ragazzine.

Da allora molti cittadini hanno cominciato a filmare i borseggiatori, e questo ha scatenato la consigliera comunale milanese PD Monica J. Romano che non chiede al suo sindaco Sala di intervenire (finalmente!) per una maggior sicurezza in città e nella metro, ma se la prende con i cittadini che filmano e testualmente scrive "La smettano quelli che realizzano questi film di spacciare la loro violenza per senso civico, perché non è senso civico".

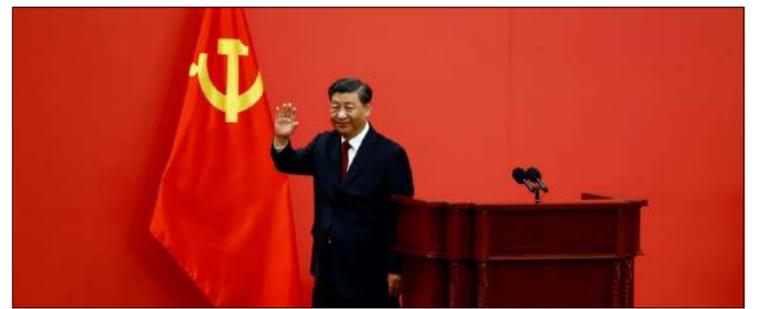
Le cittadine con vero senso civico alzino la voce e invitino a spegnere le telecamere perché non è così, trasformando le persone in bersagli, che si ottiene giustizia.

Di violenza e di squadrismo ne abbiamo già avuti abbastanza davanti al liceo di Firenze e nelle acque di Cutro". Milanesi, ribelliamoci a questa pessima pratica".

A parte la cretinata di fare un minestrone di questioni del tutto slegate tra loro (c'erano gli squadristi in mare a Cutro ??!), mi pare che questi atteggiamenti siano non solo un aperto favoreggiamento a chi delinque, ma

fanno crescere VERAMENTE il razzismo tra la gente, poi comprensibilmente esasperata davanti al costante non intervento delle forze dell'ordine e specialmente dei vigili urbani responsabili della sicurezza nelle aree ATM.

Mi appello agli italiani di buon senso - questo sì è un appello alla "resistenza"! - ma mi piacerebbe sapere anche che cosa ne pensi di queste vicende la nuova leader del PD, perché - se questo è il nuovo corso del suo partito - più che politica è una questione di demenza generalizzata.



SUSPANCE (?) IN CINA

Dopo una grande attesa sull'imprevedibilità del risultato, Xi Jinping è stato rieletto per la terza volta presidente della Repubblica Popolare Cinese dal Congresso nazionale del Popolo, proseguendo nel suo secondo decennio di mandato. È stata una vittoria conquistata sul filo di lana: 2.952 voti favorevoli su 2.952 votanti (quindi si è votato anche lui stesso, non si sa mai) che gli permetteranno di stabilire il record di durata alla guida

del paese. Per buon peso era stato rieletto anche alla guida suprema del PCC nell'ottobre scorso, anche qui per la terza volta dopo che i rispettivi congressi avevano eliminato la norma costituzionale del limite a due mandati consecutivi. Il Congresso nazionale del popolo ha anche nominato Xi presidente della Commissione militare centrale, il massimo organismo del paese che guida le forze armate, per altri cinque anni.

SERIETÀ PER L'ANARCHICO COSPITO

L'Alto Commissariato Onu per i Diritti Umani ha inviato allo stato italiano una richiesta scritta chiedendo che siano rispettati gli standard internazionali di detenzione per l'anarchico Alfredo Cospito, soprattutto ai sensi dell'articolo 7 (divieto di tortura e trattamenti o punizioni disumane o degradanti) e all'art. 10 (umanità di trattamento e rispetto della dignità umana di ogni persona privata della libertà personale) del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici.

Vi sembra che lo stato italiano stia sottoponendo Cospito

a torture? Forse è disumano il 41 bis per l'impossibilità di avere diretti contatti con l'esterno, ma allora lo stesso vale per tutti i mafiosi soggetti a questo obbligo cui Cospito è stato condannato tenuto conto dei suoi comportamenti tenuti IN carcere.

Il vero problema è che la Magistratura (e non la politica) deve decidere su di lui e la questione si trascina da troppo tempo e questo non è giusto, è la vera una ingiustizia nei confronti di Cospito.

Non si imputi però allo Stato se l'anarchico ha la VOLONTÀ

di non mangiare: nessuno glielo impone, anzi, in tutti i modi si cerca di sostenerlo pur davanti al RIFIUTO dell'interessato.

Bene, comunque, l'interesse dell'Alto Commissario ONU, che speriamo trovi anche il tempo, però, per denunciare ed intervenire CONCRETAMENTE anche sui milioni di casi di detenzioni arbitrarie, torture, violenze, pene di morte ingiuste, fustigazioni, mutilazioni ecc.ecc. che sono purtroppo la quotidianità delle carceri (soprattutto in quelle islamiche) in molte parti del mondo.

MEMORIAL AUTOMOTIVE
Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

nandos
we provide
quality and friendly service
for all your everyday needs

**1443 Elizabeth Drive
Kemps Creek
NSW 2178**

(02) 9826 1536

1 STOP GROCERIES nandos BUTCHERS & DELI
TOBACONIST

Il Castellaccio, un forte diventato colonia per bambini e ora abbandonato da anni



aveva fatto la residenza dei bambini piccoli.

Dopo di che è stato necessario riformare questo stato di cose e ha iniziato a costruire i dormitori, la cucina, la mensa, l'infermeria e poi la scuola alle spalle, intitolata a monsignor Valdelli, uno degli artefici degli aiuti economici che venivano direttamente dagli americani e amministrati dalla Pontificia opera di assistenza su incarico del Papa".

Caruso: "Valorizzare il Castellaccio come il gemello Gonzaga"

"Tante generazioni si sono alternate qui e non sa quanti tornano da fuori Messina e da fuori Italia - racconta Enza Trovato - Vengono qui per rivedere dove sono cresciuti.

C'è chi ha fatto il capo dell'ufficio postale alla stazione centrale di Londra, ad esempio. Sono tanti". Caruso spiega altri dettagli, dalle gallerie utilizzate come via di fuga alle mura antiche.

Recentemente, dopo Villa Pia, era stata l'Agesci con i suoi scout a recuperare gli spazi: "L'obiettivo era ospitare sia i ragazzi sia i capi scout da tutta Italia per corsi di formazione e incontri nel periodo estivo".

"Ho un amore particolare per questo luogo - spiega poi l'assessore - e ora che sono anche assessore per la Valorizzazione delle fortificazioni voglio fare in modo che rientri nella cintura dei forti valorizzati, da promuovere per territorio e turismo.

Rientrando nello stesso ambito della Città del Ragazzo, una volta che la Città metropolitana ha acquisito tutto il compendio, si è pensato di chiedere la concessione demaniale del forte per intercettare un finanziamento già messo in cantiere per il restauro al pari di Forte Gonzaga.

Avremmo così entrambi i gemelli come terrazze spettacolari da cui far ammirare il nostro territorio".

diventare Messina la chiave del regno, non una semplice colonia ma territorio spagnolo, lui fortificò la città dotandola di mura potentissima e di quattro fortezze regie: Gonzaga, San Salvatore, il forte di Mata e Grifone che oggi è il Sacratio di Cristo Re, e appunto il Castellaccio".

La storia vuole che dopo un lungo tempo di abbandono, negli anni '40 il forte venga riscoperto: "Nel dopoguerra è stato dato in concessione alla Città del Ragazzo e padre Nino Trovato lo trasforma in Villa Pia, una vera e propria colonia per ragazzi".

La testimonianza di Enza Trovato

A testimoniare quegli anni c'è Enza Trovato, la nipote di padre Nino: "Io c'ero e mi ricordo che lui raccontava di aver avuto l'utilizzo di un forte completamente diroccato, non risparmiato dai bombardamenti.

E qui, dove c'era un piccolo bosco e aria salutare della collina,

di Giuseppe Fontana

MESSINA - All'interno della Città del Ragazzo, area in cui la Città metropolitana di Messina darà vita a diversi nuovi servizi, riqualificandola nelle strutture e nell'utilizzo, c'è una lunga e tortuosa stradina, ormai dissestata e preda di rocce e piante, che porta all'antico Forte Castellaccio.

Un luogo simbolo della città, presidio delle difese messinesi per secoli e che dalla Seconda guerra mondiale in poi, fino a inizio anni '90, ha "ospitato" quella che è stata poi chiamata Villa Pia, una vera e propria colonia per bambini, rifugio sicuro in tempi difficili, luogo fatto di incontro, socialità e istruzione.

La storia del Castellaccio

"Il Castellaccio è il forte più antico della città di Messina - spiega Enzo Caruso, esperto di fortificazioni oltre che assessore a Turismo e Cultura - Nel periodo di Carlo V, quando decise di far



Schifani scrive a Ita e Ryanair "Più voli e biglietti meno cari per la Sicilia"

Abbassare le tariffe dei voli. Il presidente della Regione, Renato Schifani, ha scritto alle compagnie aeree Ita e Ryanair, e per conoscenza all'Enac, per chiedere ancora una volta di intervenire sulla frequenza dei collegamenti da e per la Sicilia e calmierare i prezzi dei biglietti in vista delle prossime festività pasquali. Ma le risposte arrivate dal vertice

di Ita sono giudicate da Schifani «solo in parte soddisfacenti». Prosegue dunque la "battaglia" avviata dal governo regionale per assicurare costi di viaggio accessibili, nella logica della continuità territoriale, in attesa dell'esito del ricorso presentato all'Autorità Antitrust e dell'avvio dell'operatività del nuovo vettore, Aeroitalia.



Via alle assunzioni dei nuovi funzionari

Via alle assunzioni di nuovi funzionari in Regione. Nei giorni scorsi hanno firmato il contratto di lavoro a tempo indeterminato i 21 vincitori del concorso per funzionario tecnico. A seguire la firma dei nuovi profili economico-finanziari, di quelli amministrativi e dei 16 tra funzionari dei sistemi informativi, avvocati, responsabili del controllo di gestione e agronomi. In totale 90 assunti rispetto ai 100 previsti dai bandi per il "Ricambio generazionale della Regione Siciliana".

Per i restanti 10 posti sarà fatta scorrere la graduatoria. «Dopo tanti anni di blocco nelle assunzioni - sottolinea l'assessore alla Funzione pubblica, Andrea Messina - finalmente registriamo un concreto cambio di rotta, un segnale positivo che porta nuove professionalità nell'amministrazione regionale».

Intanto, gli uffici dell'assessorato continuano a lavorare per definire le graduatorie dei concorsi per i Centri per l'impiego, in modo da immettere in ruolo i vincitori entro giugno



Lavori lumaca sull'autostrada Palermo-Catania "Dall'Anas impegno ad accelerare sui cantieri"

L'Anas ha preso l'impegno: accelerare i lavori nei cantieri aperti sulla A19 Palermo-Catania, invitando le ditte a rispettare i tempi previsti e rilanciando l'infrastruttura attraverso un piano complessivo di ammodernamento, riqualificazione e messa in sicurezza da oltre un miliardo di euro.

Questa la risposta dell'amministratore delegato di Anas, Aldo

Isi, alla lettera del presidente della Regione, Renato Schifani, che aveva evidenziato troppi cantieri (45 quelli contattati sull'autostrada) e denunciato lo stato di abbandono di molti di essi. «Prendiamo atto delle novità significative nell'approccio - ha commentato il governatore - ma restiamo comunque cauti e guardinghi fino a quando non vedremo i primi risultati».



CAMPISI

- BUTCHERY -

EST. 1976

by: Roberto Minnici

Campisi Butchery

by Roberto Minnici

5 Emerald Hills Blv, Leppington, NSW 2179

Opening Hours:
Monday-Friday:
 8:30 am - 5:30pm
Saturday: 8am - 2pm
Sunday: closed



Mancini: "Che vuoto giocare senza Viali, ma il tifo del Maradona ci scalderebbe il cuore"



La Nazionale italiana di calcio in campo a Napoli nel segno di Gianluca Viali. Quella del 23 marzo al Diego Armando Maradona contro l'Inghilterra sarà la prima partita per le qualificazioni del gruppo C, ma anche il primo appuntamento senza Viali come capo delegazione azzurra, proprio nello stadio dove il 14 novembre 1987 l'Italia vinse 2-1 contro la Svezia grazie a una doppietta di Gianluca.

In un'intervista sul Messaggero, il commissario tecnico Roberto Mancini a proposito della scomparsa del "gemello del gol" confida: "Saranno giorni difficili, il vuoto grande che sento ogni giorno lo sentiremo più forte.

Tutto quello che ci ha lasciato deve esserci utile per il nostro presente e il nostro futuro".

E sulla differenza tra il mondo del calcio di oggi e quello di allora, il ct aggiunge: "C'era più passione. Il mondo è cambiato e il calcio era più bello: c'erano le bandiere, si restava per anni nella stessa squadra, non c'erano gli stadi vuoti. Oggi tutto si è raffreddato".

La sfida di Napoli evoca la finale degli Europei 2020, ma da allora la nazionale inglese è cresciuta ancora: "È tra le più forti in giro. Al Mondiale è stata eliminata dalla Francia anche immeritabilmente. È importante cominciare bene, ci vuole uno stadio pieno

di amore per l'Italia. Come ogni domenica in cui gioca il Napoli". Proprio a Napoli Mancini esordì nel 1982 con la maglia rossoblù. Se chiude gli occhi sente ancora "l'emozione dello stadio gigantesco, avevo 16 anni e mezzo ed ero titolare nel Bologna".

Dal passato al presente, per la qualificazione agli Europei l'Italia si trova in un gruppo C tutt'altro che semplice insieme a Inghilterra e Ucraina, oltre a Malta e Macedonia del Nord. E la squadra che scenderà in campo il 23 marzo non è nelle condizioni fisiche migliori.

Anche per questo Mancini starebbe pensando ad Andrea Compagno, attaccante del FCSB di Bucarest: "Lo seguivo da due anni, peraltro gioca sempre e fa pure gol". E a proposito di Lorenzo Pellegrini dice: "Con noi ha sempre fatto bene, sia come esterno d'attacco sia interno in mediana. Poi nel corso della stagione patisce degli infortuni che condizionano il suo rendimento". Intanto tra i pali resta confermato Gianluigi Donnarumma: "Gigio è il nostro numero uno, la gerarchia è questa. Meret lo abbiamo sempre chiamato e apprezzato ma il titolare è Donnarumma".



La squalifica di Mourinho, la Corte sportiva d'appello:

"Disse a Serra non sei un uomo"

Fraasi "gravemente allusive" pronunciate da José Mourinho all'indirizzo del quarto uomo di Cremonese-Roma, Marco Serra, quali "sei un bugiardo" e "non sei un uomo"; epiteti rivolti dallo "Special One" dopo essersi presentato negli spogliatoi degli arbitri. La Corte sportiva d'appello motiva il respingimento del ricorso della Roma dopo le due giornate di squalifica comminate a Mourinho, a seguito dell'espulsione durante Cremonese-Roma - e che costringeranno il tecnico portoghese a vedere anche il derby dalla tribuna.

"Sia in ragione di quanto dichiarato dagli ufficiali di gara,

sia in virtù degli elementi a disposizione dell'istruttoria svolta dalla Procura federale, che non offre evidenze certe per ribaltare, segnatamente rispetto alla valutazione della condotta tenuta del sig. Mourinho, la decisione del giudice - si legge nella nota - non può in alcun modo revocarsi".

Poi ancora: "La Corte ha inteso interrogare l'arbitro, gli assistenti e il IV ufficiale sia in merito a quanto accaduto sul terreno di gioco, sia in riferimento agli eventi del post partita e questi ultimi hanno confermato in maniera decisa e circostanziata tutti gli avvenimenti indicati nel referto".

Mondiali di calcio 2026: la Fifa approva un nuovo formato, 12 gironi e 104 partite



Alla Coppa del Mondo di calcio del 2026 che si disputerà negli Stati Uniti, in Messico e in Canada parteciperanno 48 squadre che giocheranno un totale di 104 partite.

Il Consiglio Direttivo della Fifa ha infatti approvato all'unanimità la proposta di modifica del formato.

I gironi saranno 12, di quattro squadre ciascuno, anziché 16 da tre squadre così come inizialmente era stato pensato, con le prime due nazionali e le otto migliori terze che accederanno al turno successivo.

Con l'aumento quindi a 48 squadre saranno introdotti i sedicesimi di finale, in questo modo si arriverà alla finale che si svolgerà il 19 luglio del 2026.

Il cambio di formato significa quindi che il torneo avrà 24 partite in più rispetto a quanto inizialmente previsto e la squadra vincitrice avrà giocato otto partite invece delle sette del piano precedente e delle edizioni passate.

Il Mondiale 2026 è il primo con 48 squadre. L'edizione 2022

in Qatar ha avuto 32 squadre e 64 partite.

La Fifa ha affermato che la decisione è stata presa "sulla base di un esame approfondito che ha considerato l'integrità sportiva, il benessere dei giocatori, i viaggi di squadra, l'attrattiva commerciale e sportiva, nonché l'esperienza della squadra e dei tifosi" e che il formato rivisto "mitiga il rischio di collusione e garantisce che tutte le squadre giochino un minimo di tre partite, fornendo allo stesso tempo un periodo di riposo equilibrato tra le squadre in competizione".

Oltre queste importanti novità, il Consiglio federale ha anche stabilito le modalità di partecipazione per il torneo Mondiale per Club che dal 2025 verrà disputato a 32 squadre e si giocherà ogni quattro anni a partire da giugno 2025.

Sono stati approvati, all'unanimità, i principi chiave di accesso con l'obiettivo di garantire la massima qualità possibile in base a criteri sportivi.

Queste le modalità previste:

per le confederazioni con più di quattro slot (12 posti per l'Europa e 6 per il Sud America), accesso per i campioni delle precedenti quattro edizioni del campionato confederale (ossia massima competizione per club) e squadre aggiuntive determinate da una classifica per club basata sullo stesso periodo di quattro anni.

Per le confederazioni con quattro slot, accesso per i campioni delle precedenti quattro edizioni della competizione principale per club della confederazione.

Per le confederazioni con un posto (Oceania), accesso per il club con il punteggio più alto tra i campioni della massima competizione per club della confederazione nel quadriennio.

L'accesso di un club appartenente al Paese ospitante sarà determinato in una fase successiva.



Dalla prossima stagione spazio alla formula "Final four"

Supercoppa italiana, si cambia

Cala il sipario sulla sfida secca. Dalla prossima stagione potrebbe alzare la Supercoppa italiana al cielo anche la seconda classificata in campionato o la finalista perdente della Coppa Italia.

L'Assemblea della Lega Serie A ha deciso infatti per il cambio di formato della competizione.

A partire dall'edizione 2024 sarà a quattro squadre appunto, con le due contendenti dell'ultimo atto della Coppa Italia, la vincitrice del campionato e la

seconda classificata che prenderanno parte alla Final Four.

Il formato però è libero e potrebbe cambiare nelle successive tre edizioni.

L'Assemblea, inoltre, ha assegnato quattro delle prossime sei edizioni all'Arabia Saudita. "È stata accettata l'offerta per l'Arabia Saudita e già dal prossimo anno ci sarà un'edizione a quattro squadre sul modello spagnolo", ha detto il presidente della Lega Serie A Lorenzo Casini.

CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Champions, City-Lipsia 7-0: cinquina di Haaland eguagliato il record di Messi e Luiz Adriano



Una vittoria più che tennistica con un protagonista stratosferico, capace di eguagliare un record che appartiene anche a sua maestà Leo Messi: Erling Braut

Haaland è uno schiacciasassi nel 7-0 del Manchester City che travolge il Lipsia e vola ai quarti di finale della Champions. Il norvegese ne segna cinque, da solo.

Il primo su rigore, il secondo di testa appena 78 secondi dopo e il terzo nel recupero del primo tempo. Nella ripresa altri due centri in mischia. A segno anche Gundogan e De Bruyne nel finale.

L'attaccante ha scritto la storia del calcio, diventando il terzo giocatore ad aver segnato cinque gol in una sola partita di Champions League dopo Messi e Luiz Adriano. Il pokerissimo del numero 9 porta il suo bottino di reti nella massima competizione europea a 33 in appena 25 partite disputate. Nessuno c'era mai riuscito prima: il 22enne ha battuto anche il primato che spettava a Ruud Van Nistelrooy (31gol in 34 presenze).



Picchio De Sisti, il campione indimenticato del nostro calcio

Giancarlo "Picchio" De Sisti ha compiuto 80 anni. Vicecampione del mondo a Messico '70 e campione d'Italia con la Fiorentina nella stagione 1968-69, centrocampista nella partita più amata della storia del Belpaese: Italia-Germania 4-3.

Pelé il più grande di tutti? "Ahimè sì, penso sia il più forte di tutti. A parità di qualità con Maradona, Pelé aveva il colpo di testa ed era ambidestro. Secondo me, questo caratterizza la completezza di un campionissimo rispetto a un altro campionissimo".

Ricordo più nitido della finale mondiale del '70: "La squadra ha lottato fino al 71esimo minuto, poi è crollata dopo il 3-1 del Brasile, lì tutte le resistenze si sono fiaccate e la delusione andava ingigantendosi, anche se eravamo consapevoli di aver fatto un risultato importante".

Parla del nostro campionato: "La continuità - aggiunge De Sisti - manca a diverse squadre. Il livello è discreto, anche se non come quello visto ai Mondiali: in Qatar sono cresciute le nazionali piccole, quelle grandi invece hanno deluso. Complessivamente non si può dire che stiamo vivendo un momento di smalto".

Speriamo che le italiane vadano bene in Europa, in Italia il Napoli gioca meglio di tutti".

I problemi del calcio italiano e della Nazionale: "In Italia non si punta troppo sui giovani, anche se mi risulta che la federazione stia facendo una selezione capillare, Mancini sta lavorando piuttosto bene. Però le mancate qualificazioni ai Mondiali sono stati due colpi al fegato, un paese calcisticamente grande come l'Italia non può rimanere fuori".

Quale caratteristica del calcio di oggi avrebbe voluto attraverso nel calcio di qualche anno fa? "Se non mi riconoscessi allo specchio, direi gli stipendi. Ora si gioca un calcio più veloce, più allenante, le metodologie sono cambiate. Il calcio è cambiato molto nella propria essenza, sia dentro che fuori lo stadio. Quasi si può parlare di un'altra disciplina".

La Roma di Mourinho "è una squadra potenzialmente forte, a volte è un po' troppo nervosa, anche a lei manca la continuità. La forza c'è, la squadra c'è, in alcuni settori è davvero forte, però delle volte non riesce a combinare come con la Cremonese o come nella partita di ieri, dove il Sasuolo ha giocato benissimo".

Cambiò la storia del salto in alto inventando il "dorsale"

Addio a Dick Fosbury



L'atleta statunitense - firma del "Fosbury Flop" - è morto a 76 anni. Guadagnò la notorietà mondiale vincendo, alle Olimpiadi di Città del Messico del 1968, la medaglia d'oro e stabilendo il nuovo record con la misura di 2,24 metri.

È passato alla storia per il "Fosbury Flop", la tecnica - che non a caso porta il suo nome - con la quale l'atleta scavalca l'asticella rovesciando il corpo all'indietro e cadendo sulla schiena (da cui la definizione di "salto dorsale").

È morto a Portland a 76 anni Richard Douglas Fosbury, detto Dick, campione statunitense vincitore dell'oro alle Olimpiadi di Città del Messico 1968. A dar-

ne notizia, Ray Schulte, suo ex manager. Fosbury, che aveva un linfoma, è morto nel sonno.

on la sua tecnica rivoluzionaria, Fosbury si impose dapprima all'attenzione nazionale, vincendo il campionato NCAA e i trials di qualificazione per i Giochi olimpici, e successivamente alla ribalta mondiale vincendo la medaglia d'oro di Città del Messico e stabilendo il nuovo record olimpico con la misura di 2,24 metri.

Fosbury si è ritirato nel 1969 non partecipando quindi ai Giochi olimpici di Monaco di Baviera. Nel 1981 è stato introdotto nella National Track & Field Hall of Fame.

Ultras dell'Eintracht mettono Napoli a soqqadro

Dopo le violenze che hanno preceduto la partita vinta dagli azzurri al Maradona contro l'Eintracht, ancora fibrillazioni a Napoli. Lancio di petardi e fumogeni sul lungomare. Gruppi di tifosi da due lati limitrofi agli alberghi, subito dopo il match, hanno gettato i petardi e poi sono stati dispersi verso via Chiatamone e lungo via Partenope.

Ad agire persone vestite di nero e con il volto coperto. La polizia ha risposto sparando fumogeni. Sul posto anche gli idranti.

Il grosso del gruppo dei tifosi tedeschi è in albergo, ma alcuni potrebbero essere usciti. A lanciare i petardi potrebbero essere stati anche ultrà partenopei. La scaramuccia è durata poco tempo. Al momento i gruppi dovrebbero essere dispersi.

Prima della partita di Champions la città è stata ostaggio di violenze e devastazioni. Piazza del Gesù, a Napoli, e la vicina via Calata Trinità maggiore, prima delle 18 di mercoledì pomeriggio erano un tappeto di vetri, immondizia, residui di fumogeni e lacrimogeni, acqua degli idranti utilizzati dalle forze dell'ordine.

A scatenare le violenze è stata la calata in città di centinaia di ultrà dell'Eintracht Francoforte che si sono ribellati al divieto della vendita di biglietti ordinata dal Viminale e a poche ore dal ritorno degli ottavi di Champions al Maradona hanno cercato lo scontro con gli odiati rivali partenopei.



Nelle ore successive, circa 150 tifosi della curva A, molti dei quali a volto coperto e armati di aste di bandiere, dopo essersi riuniti sempre in piazza Dante, vanno in corteo verso l'albergo che ospita i tifosi tedeschi, ma vengono fermati. Sempre nell'area dell'albergo, nel corso della notte, vengono allontanati altri gruppi di tifosi napoletani armati di pietre, bottiglie e aste di bandiere.

Arriva il giorno, e la tensione sale. Sono circa le 13 quando oltre seicento tifosi dell'Eintracht Francoforte lasciano il loro albergo sul lungomare e attraversano tutto il centro per arrivare fino in piazza del Gesù, 'marciando' lungo la Riviera di Chiaia, passando per via Calabritto, piazza dei Martiri, via Chiaia, attraversato piazza Trieste e Trento, piazza Municipio e via Monteoliveto.

A seguire il corteo la polizia, mentre la zona viene sorvegliata dall'alto da un elicottero.

Sono circa le 17 quando tutto precipita. Dalla zona più popolari di Napoli arrivano verso via Calata trinità maggiore decine di persone, pronte a coprirsi il volto. Probabilmente hanno mazze, aste di bandiera. Di sicuro hanno fuochi d'artificio, non potenti, anzi innocui, e qualcuno comincia a spararli in orizzontale verso gli ultrà dell'Eintracht. E la reazione non manca. Rabbiosa. I tedeschi afferrano e lanciano tutto e in ogni direzione, sedie, bottiglie, pietre.

Un'auto della polizia viene incendiata. Molte quelle danneggiate e con i vetri in frantumi. Vetrine rotte anche per le attività commerciali della zona. Paura, colluttazioni, grida. Per usare una espressione trita, scene da guerriglia urbana. Poi i poliziotti riescono a riportare la calma, a gestire i tifosi tedeschi, facendoli salire su bus dell'Anm che li riportano in albergo.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Sorteggi Champions League, Europa League e Conference League



Il percorso in Europa delle squadre italiane è scritto. In Champions League Milan-Napoli e Inter-Benfica; in Europa League Juventus-Sporting e Roma-Feyenoord; in Conference Fiorentina-Lech Poznan

Terminati i sorteggi per i quarti di finale di Champions League. Il Milan sfiderà il Napoli, mentre l'Inter giocherà contro i portoghesi del Benfica. Sono anche

state sorteggiati gli accoppiamenti in semifinale: la vincitrice di Milan-Napoli giocherà contro la vincitrice di Inter-Benfica.

Gli altri quarti saranno Manchester City-Bayern Monaco e Real Madrid Chelsea.

Si parte martedì 11 aprile con Benfica-Inter e Manchester City-Bayern Monaco, il giorno seguente Milan-Napoli e Real Madrid-Chelsea.

Europa League

In Europa League, la Juventus ha pescato lo Sporting Lisbona mentre la Roma giocherà contro il Feyenoord (ripetendo la finale di Conference League dell'anno scorso).

In caso di passaggio del turno, la Juve troverà sulla sua strada la vincitrice di Manchester United-Siviglia; la Roma, invece, dovrà eventualmente sfidare una tra Bayer Leverkusen e Union Saint Gilloise.

Conference League

La Fiorentina trova sulla sua strada i polacchi del Lech Poznan, se dovesse avanzare in semifinale giocherà contro la vincitrice di Basilea-Nizza.

Quarti di Champions

Sono state ufficializzate le date dei quarti di finale: si apre martedì 11 aprile con Benfica-Inter e Manchester City-Bayern Monaco, entrambe alle ore 21. Il giorno dopo, mercoledì 12 alle 21 Milan-Napoli e Real Madrid-Chelsea. La settimana successiva Napoli-Milan al martedì, Inter-Benfica al mercoledì.

Inaspettata sconfitta del Marconi Stallions



Jesse Photi porta il vantaggio il Sutherland dopo solo 8 minuti di gioco

Sabato sera il Sutherland Sharks, contro ogni previsione della vigilia, ha sconfitto il Marconi assicurandosi una vittoria per 2-0 al Marconi Stadium.

Un gol iniziale di Jesse Photi e un gol nel secondo tempo di Louis Khoury non hanno ricevuto risposta dai padroni di casa che hanno faticato a concretizzare azioni da gol.

La forte esibizione difensiva del Sutherland, guidata dal coraggioso Mitchell Stamatellis della National Premier Leagues NSW Men, è stata la chiave del loro successo ottenendo così la seconda vittoria della stagione 2023.

Il primo gol della partita arriva all'8° minuto quando Alexander Brown passa la palla a Photi che conclude a rete battendo Jack Gibson nell'angolo basso.

Swibel ha avuto la possibilità del pareggio al 27' quando solo davanti alla porta ha mandato alto il suo tiro.

Un'altra occasione per Marconi arriva al 36' quando Hirokai Aoyama manca la porta.

Il Marconi ha un'altra occasione al 58' con Giorgio Speranza,

ma Bulic, il portiere del Sutherland con una clamorosa parata mantiene inviolata la sua porta.

Anche Aoyama ha avuto l'opportunità di segnare, ma ancora Bulic nega la rete parando con le ginocchia.

Nonostante la continua pressione dei padroni di casa, il raddoppio del Sutherland arriva al 79' con Khoury che sigla il definitivo 2-0 per gli ospiti.

L'allenatore degli Sharks Damir Prodanovic si è dichiarato felice dopo che la sua squadra ha ottenuto la seconda vittoria della stagione 2023.

"Stasera è stata una di quelle serate in cui ci siamo scontrati con un avversario molto forte, sapevamo che dovevamo muovere la palla velocemente, dovevamo gestire la transizione e i ragazzi lo hanno fatto bene e hanno giocato su un capo in perfette condizioni e i ragazzi si sono veramente divertiti" ha detto Prodanovic.

L'allenatore di Marconi Peter Tsekenis è rimasto deluso dal fatto che la sua squadra non sia stata in grado di esibirsi al meglio contro il Sutherland.

"Penso che non fossimo al me-

glio, ci mancava un po' di compostezza, abbiamo commesso alcuni errori di base, solo cose standard in cui ti aspetti di fare meglio - ha detto - Il loro portiere ha fatto più di due parate davvero buone e i gol subiti hanno cambiato la partita.

Abbiamo avuto buone occasioni, ma quando commetti errori dai all'avversario l'opportunità di entrare in partita. Ad essere onesti, hanno effettuato solo due tiri in porta e hanno segnati entrambe le occasioni.

I giocatori di Marconi hanno preso alla leggera gli avversari che in classifica sono nella parte bassa e questo è stato un errore fatale" ha concluso lo sconosciuto allenatore del Marconi.

Marconi Stallions FC 0

Sutherland Sharks FC 2

(Jesse Photi 8', Louis Khoury 79')

Referee: Karl Davies

Assistant Referees: Matthew Mcorist and Arinath Gobinath

Fourth Official: Kyle Hockings



Basta poco ...



Basta poco per essere felici, eppure, chissà, cos'è la felicità... Tra sogni, segni e cicatrici crediamo che qualcosa arriverà!

Basta poco per far rotolare allegramente ancora il mondo, a far luccicare nuovamente il mare e far smettere di nevicare ... un gesto semplicemente.

Quello dell'ex allenatore della Fiorentina, Vincenzo Montella è un gesto semplice spettacolare. L'attuale tecnico dell'Adana Demirspor ha giocato a calcio con i bambini terremotati, regalando momenti di sorriso sulla viso di tutti.

"Il mondo si rialza sempre con il sorriso di un bambino", dichiara il mister e anche "Forse sì, i miracoli esistono", perché Montella aveva lasciato da qualche ora Adana con la squadra, una delle città più colpite

dal sisma, con palazzi sventrati e rasi al suolo, per andare a giocare la partita di campionato in trasferta ad Istanbul.

E per questo il tecnico campano si sente un sopravvissuto e oggi sta vivendo minuto per minuto la tragedia della terra che gli sta facendo da casa e sente dentro di sé qualcosa, la stessa voce che avvertì Roberto De Zerbi allo scoppio della guerra in Ucraina.

La Turchia è una terra bellissima meravigliosa, andare via sarebbe come fuggire, ma noi Italiani non scappiamo mai e questo Vincenzo lo sa ... e sa che quando un bambino gioca il suo gioco riempie l'universo intero e non c'è paura quando ti diverti. Complimenti mister Montella perché basta veramente poco ...



Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Un futuro diverso per le Dolomiti senza neve



In Italia il 2022 è stato l'anno più caldo dal 1800, e il 2023 non sembra andare in una di-

versa direzione. Finora l'inverno è stato critico per le montagne dell'Europa meridionale: dai

Pirenei agli Appennini fino alle Alpi, è caduta poca neve.

Anche se nelle ultime settimane ha nevicato un po' su tutto il territorio italiano, questo non basta a recuperare la crisi idrica accumulata nel 2022. Sull'arco alpino, per il secondo anno consecutivo, c'è un grave deficit di neve al suolo (-56 per cento) con importanti conseguenze sulle riserve d'acqua in vista dell'estate.

In questo scenario è fondamentale interrogarsi sui modelli di sviluppo del territorio alpino, forse troppo legato al turismo sciistico.



Pedro il gallo mattiniero

Alla fine la ragione è di Pedro, un bellissimo esemplare di gallo, che può continuare a vivere e an-

che a cantare indisturbato nella Fattoria agricola dove vive, a Formigine, in provincia di Modena.

La segnalazione era arrivata alla Polizia Locale del paese modenese da un vicino di casa che si lamentava dell'abitudine di Pedro, di cantare troppo presto al mattino, tanto che due Agenti si sono presentati alla fattoria.

"I due vigili - ci ha spiegato Daniela Zini, titolare dell'azienda e proprietaria del gallo "sotto accusa" - mi hanno chiesto se fosse possibile ritardare il canto di Pedro.

Richiesta che non mi trovo nelle condizioni di poter accogliere dal momento che il gallo vive nel pollaio, insieme alle altre galline, e al sorgere del sole esce per cantare".

E adesso che succede? Pedro, che ancora non ha imparato a leggere l'orologio, rischia di dover essere trasferito o, peggio, finire in pentola? "Nessuna conseguenza per il nostro gallo - rassicura Daniela - dal momento che io sono assolutamente in regola, rispettando le giuste distanze.

Chi sceglie di vivere in campagna deve saper accettare i ritmi della natura che non sempre sono quelli delle nostre sveglie".

I soggiorni emiliani del Sommo Poeta Dante Alighieri

Fonte d'ispirazione e modello di riferimento per una folta schiera di letterati dal Trecento in poi, Dante Alighieri è probabilmente il più famoso poeta italiano al mondo.

La sua Commedia è universalmente considerata l'opera più importante scritta in lingua italiana, ed è uno dei maggiori capolavori della letteratura mondiale.

Attraverso di essa, Dante ha saputo descrivere i sentimenti più profondi dell'animo umano, intrecciando il racconto alla sua vita, segnata dal doloroso esilio da Firenze.

Nella sua poesia si nascondono così tanti riferimenti geografici e visivi, che arricchiscono il testo e forniscono il giusto contesto in cui calare la propria lettura.

Tutto in Dante ha un valore soggettivo. La Commedia non è solo la storia dell'anima cri-



stiana che si volge a Dio, ma è soprattutto anche una vicenda personale, inestricabilmente intrecciata agli avvenimenti che narra. Sfolgiando l'opera si ritrovano diversi riferimenti geografici che ci parlano dei luoghi che il Poeta visitò durante il suo esilio; e molti di questi sono proprio in Emilia Romagna, visto che qui trovò rifugio

grazie all'ospitalità dei Signori locali.

La nostra terra è stata una terra importante per Dante, a tutti gli effetti una seconda patria. Nella regione "tra 'l Po e 'l monte e la marina e 'l Reno", come egli stesso la definì nel XIV Canto del Purgatorio, il Poeta soggiornò a più riprese e trascorse gli ultimi anni della

sua sofferta esistenza da esule.

Diverse città dell'Emilia-Romagna incrociano in modo significativo il percorso biografico di Dante Alighieri.

Allo stesso modo, numerose città custodiscono, nei propri Istituti di conservazione, preziosi manoscritti ed edizioni antiche delle opere di Dante, nonché testimonianze storico-documentarie e artistiche di rilevante interesse dantesco.

Preziosi manoscritti delle opere di Dante e varie altre testimonianze storiche, documentarie, letterarie e artistiche proliferarono rapidamente a partire dal tempo e dai luoghi dell'ultimo esilio del Poeta e sopravvivono nelle biblioteche e negli archivi delle città lungo l'antico asse o al margine della Via Emilia, da Piacenza a Rimini, passando per Parma, Modena, Bologna, Imola, Ferrara, Ravenna, Forlì e Cesena.



L'OROSCOPO

dal 22 marzo
al 28 marzo 2023

CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Venere non è più contraria, tutto procede secondo i piani, ma in amore devi fare attenzione. C'è una persona che ti interessa, ma tra martedì e mercoledì sentirai il bisogno di stare da solo. Non rovinare tutto per la paura di farti dell'altro. Sul lavoro, le sfide ti piacciono, non hai paura di niente.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Bene l'amore, il cielo ti sorride e le prospettive non ti mancano. Bene soprattutto la giornata di mercoledì quando sarai molto concentrato e i pianeti, quasi tutti, saranno dalla tua parte. Lasciati andare all'amore, ai sentimenti, cerca di aprirti a nuove conoscenze e fare nuovi incontri.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

In amore non è facile recuperare, a volte senti di non essere capito come vorresti. E, forse, non hai ancora trovato la persona giusta, quella in grado di farti battere il cuore. Forse non ti fidi abbastanza, ma devi fare attenzione alle provocazioni perché il nervosismo è dietro l'angolo.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

In amore la settimana è un po' frenetica e agitata, quindi devi cercare di mantenere la calma, senza perdere tempo. Forse non hai voglia di lasciarti andare totalmente, hai sofferto tanto in passato. Cerca di mantenere la calma e devi stare attento e non fare il passo più lungo della gamba.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

In amore qualcosa non va, devi fare attenzione nella giornata di venerdì, qualcosa è difficile da gestire. Tu sei originale, creativo, non sopporti le persone monotone, che non ti stimolano. Non senti ancora le farfalle nello stomaco, ma hai voglia di lasciarti andare totalmente all'amore.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Venere è dalla tua parte, quindi puoi lasciarti andare all'amore e alla passione. Cerca di fare nuovi incontri, di circondarti di belle persone, ma devi essere positivo e cogliere l'attimo. Sul lavoro, le stelle sono con te, da maggio Giove sarà dalla tua parte e ti aiuterà a portare avanti un progetto.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

In amore c'è un po' di agitazione, non sai bene come muoverti e hai paura che il lavoro prenda il sopravvento nelle questioni sentimentali. Non hai tanti punti di riferimento, ma non puoi rinunciare alle amicizie. Pausa di riflessione nella giornata di venerdì: tempo al tempo, tutto si risolverà.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

In amore sei alla ricerca di conferme, soprattutto nella giornata di venerdì. Sei un po' apatico, diffidente, non riesci a lasciarti andare con persone pigre e senza stimoli. Tu hai bisogno di pensare in grande, ma fai attenzione: rischi di innamorarti di una persona distante o già impegnata.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Bene l'amore, soprattutto ora che ci avviciniamo al mese di maggio e gli incontri saranno favoriti. Cerca di lasciarti andare alle nuove conoscenze, senza paura, anche se in passato hai dovuto fare i conti con delle delusioni. Fai bene a essere prudente ma non perdere di vista quali sono i tuoi obiettivi.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Hai finalmente chiuso le porte al passato, quindi ora puoi lasciarti andare all'amore. Le giornate di martedì e mercoledì saranno interessanti per i nuovi incontri, devi solo lasciarti andare senza paura. Le settimane sono importanti, i legami però vanno approfonditi.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Venere è dalla tua parte, ma ancora non riesci a trovare la giusta serenità e hai un po' di problemi da risolvere, ostacoli da superare. A fine mese tornerà la voglia di amare, devi solo fidarti di più e lasciarti andare, puntando su persone disponibili e affidati. Bene la giornata di venerdì.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Bene l'amore, devi solo lasciarti andare all'amore, senza paura e la giornata di mercoledì sarà davvero interessante su questo fronte. Cerca di non rimandare le decisioni, a metà settimana i pianeti ti sorrideranno. Devi solo fare chiarezza nel tuo cuore e nella tua mente. Sul lavoro, ora sei forte.





La Terra a forma di pera

Molti credono erroneamente che nel Medioevo la Terra fosse considerata piatta fino al celebre viaggio di Cristoforo Colombo. In realtà gli uomini medievali con un minimo di cultura sapevano benissimo che era sferica, perché conoscevano le spiegazioni degli studiosi greci come Tolomeo, Aristotele ed Eratostene.

La celebre impresa di Colombo, quindi, non servì a dimostrare la sfericità del pianeta. Al contrario, fu lo stesso navigatore genovese a porsi dei dubbi in merito. Durante il suo terzo viaggio oltreoceano, infatti, notò che mentre si avvicinava all'equatore il clima e la posizione della stella polare diventavano sempre più strani, come se in quel punto la Terra fosse deformata verso l'alto.

Questa perplessità emerge in una lettera rivolta ai reali spagnoli: "Ho sempre letto che il mondo, composto da terra e ac-

qua, è sferico, come testimoniato dall'autorità e dalle indagini di Tolomeo e di altri che lo dimostrano attraverso le eclissi lunari (...). Ora però ho visto delle irregolarità tali che sono giunto alla conclusione che non è proprio tondo come dicono, ma è a forma di una pera rotonda ovunque tranne sul picciolo che sporge un po' in alto. Somiglia anche a una palla rotonda sulla quale è stato messo il capezzolo di una donna".

Quel capezzolo quasi irraggiungibile, secondo Colombo, era il punto più vicino al cielo e corrispondeva al paradiso terrestre, che tanti viaggiatori dell'epoca sognavano di trovare. A sostegno della sua tesi, scrisse di aver visto un fiume (probabilmente l'Orinoco, nell'odierna Venezuela) che sfociava sull'Oceano ed era così immenso e meraviglioso da sembrare divino.

La guerra più corta di sempre

Nel corso della storia ci sono state innumerevoli guerre in ogni parte del mondo, durate decenni, alcuni mesi o addirittura qualche settimana. Ma se vi dicessimo che c'è anche stata una guerra durata meno di un'ora ci credereste?

Si tratta della guerra anglo-zanzibariana, combattuta tra il Regno Unito e il Sultanato di Zanzibar il 27 agosto 1896, che viene considerata la guerra più breve della storia: durò appena 38 minuti.

La causa immediata della guerra fu la morte del sultano filo-britannico Ḥamad bin Thuwayni il 25 agosto 1896 e la conseguente ascesa al trono del sultano Khālid bin Barghash. Le autorità britanniche gli avrebbero invece preferito Ḥamūd bin Muḥammed, poiché era favorevole ai loro interessi.

In conformità a un trattato firmato nel 1886, una condizione per ambire al trono del sultanato era che il candidato ottenesse il permesso del console britannico e Khālid non aveva soddisfatto questo requisito. I britannici considerarono questo un casus belli ed inviarono un ultimatum a Khālid, imponendogli di ordinare alle sue truppe di ritirarsi e abbandonare il palazzo reale. Khālid tuttavia convocò la sua guardia personale e si barricò all'interno del palazzo.

L'ultimatum scade alle ore 09:00 del 27 agosto; i britannici avevano allestito un contingente di 5 navi e 1.050 uomini, tra Ma-



rines e marinai. Il sultano schierò nella zona del porto circa 900 uomini. Il contingente della Royal Navy era posto sotto il comando del contrammiraglio Harry Rawson e dal generale di brigata Lloyd Mathews; l'esercito di Zanzibar era comandato dal sultano.

Il palazzo reale di Zanzibar era difeso da 2800 uomini, la maggior parte dei quali era stata reclutata tra la popolazione civile, ma era anche inclusa la guardia del palazzo e diverse centinaia di servi e schiavi dell'harem. I difensori avevano diversi pezzi di artiglieria e mitragliatrici che erano stati posti davanti al palazzo dopo l'avvicinamento delle navi britanniche.

Alle 09:02 fu aperto un bombardamento che mandò in fiamme il palazzo reale e neutralizzò l'artiglieria di difesa. Una piccola

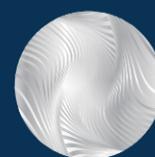
azione navale ebbe luogo con l'affondamento dello yacht reale del sultano e di due imbarcazioni più piccole; alcuni colpi furono sparati inutilmente contro le truppe britanniche dall'esercito zanzibariano mentre i Marines si dirigevano verso il palazzo. La bandiera reale che sventolava sul palazzo fu abbattuta.

Il fuoco cessò alle 09:40. L'esercito del sultano subì circa 500 vittime (tra morti e feriti), mentre solo un marinaio britannico rimase ferito. Il sultano Khālid ricevette asilo dal consolato tedesco prima di fuggire nell'Africa Orientale Tedesca. Gli inglesi misero rapidamente Ḥamūd al potere, alla testa di un governo fantoccio. La guerra segnò la fine dell'indipendenza di Zanzibar e l'inizio di un periodo di forte influenza britannica.

Presenting the

MAUSOLEUM OF THE HOLY WAY

A sanctuary
for remembrance,
worship and
quiet reflection



Macquarie Park
North Ryde

Call 1300 389 888

Email friends@nmclm.com.au

Visit us at the Macquarie Park
Cemetery and Crematorium

More info: bit.ly/3HHuj9w



Scan the QR Code

CORNER OF DELHI RD AND PLASSEY ENTRY RD, NORTH RYDE.



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

Ad un anno dalla scomparsa ricordiamo Tanina Noiosi

Ad un anno dalla dipartita, Tanina Noiosi verrà ricordata con una Santa Messa il prossimo 4 Aprile alle ore 6pm presso la Chiesa Our Lady of Mount Carmel di Mount Pritchard. Madre, moglie e nonna esemplare, ha vissuto tutta la sua vita a servizio dei suoi cari, degli amici e della comunità il cui affetto ha dimostrato fino all'ultimo respiro.

Compagna fedele di Tony, il quale ha accompagnato per sessant'anni anche nella sfera pubblica, in modo particolare nella promozione della cultura e dell'identità siciliana, aprendo la sua casa con esemplare ospitalità alle tante delegazioni regionali in visita in Australia.

Dedita al sacrificio, instancabile lavoratrice, conosciutissima grazie al centro commerciale di West Hoxton, che per mezzo secolo ha gestito in prima persona, anche nei primi tempi con una scarsa padronanza della lingua inglese, ma pur sempre convinta che l'emigrazione l'aveva segnata e aveva riservato per lei e per la sua famiglia un futuro di successo, di pace e di felicità.



Tony e Tanina Noiosi

Grazie ai coniugi Noiosi, l'intera comunità del sud-ovest di Sydney ha potuto acquistare una ricca varietà di prodotti tipici italiani, continuando le meraviglio-

se tradizioni culinarie italiane. Il ricordo della sua persona e la sua generosità rimarranno fortemente impressi nei cuori di quanti l'hanno conosciuta.



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

L'eterno
riposo
dona a loro
Signore
e splenda
ad essi
la luce
perpetua.

Amen

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo
(02) 87860888

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni




SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au



IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

DECESSO



FEDRIGO OLIMPIA NERIDE

Nata il 21 12 1922
a Gorgo al Monticano (TV)
deceduta il 10 marzo 2023
a Sydney NSW Australia

Lascia nel profondo dolore i figli, parenti ed amici vicini e lontani. I familiari ringraziano quanti ricordano la cara Olimpia Neride nelle loro preghiere.

UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA

AD UN MESE IN MEMORIA



MOSCA ANTONIETTA (IN ACITELLI)

nata a L'Aquila (Italia)
il 3 agosto 1932

deceduta a Chipping Norton
NSW Australia
il 26 febbraio 2023
già residente a Casula NSW 2170

Cara moglie di Sante (defunto) Lascia nel profondo dolore i figli Frank, Gia con il marito Ales, Domenica, la sorella Giuseppina con il marito Sante Vitocco, il fratello Domenico (defunto) con la moglie Maria Mosca, nipoti, parenti e amici vicini e lontani.

Le spoglie della cara Antonietta riposano nel cimitero di Liverpool, NSW 2170, 207 Moore Street.

Ad un mese dalla sua dipartita i familiari la ricordano con dolore e affetto.

L'ETERNO RIPOSO

DECESSO



TALARICO FIORINO

nato a Scigliano (Cosenza)
il 15 luglio 1929

Deceduto a Fairfield (Sydney)
il 9 marzo 2023

Caro amato sposo di Rosina (defunta), ne danno il triste annuncio i figli Leonora con il marito Graham, Marianna con il marito Steven, Steve con la moglie Mary, i nipoti Lia e Frank, Daniel e Jessica, Michael e Abigail, Nicola e Emilio, Evan, Gianina, Owen e Patrece, i pronipoti Audrey e Noah, i cognati e le cognate, nipoti, parenti e amici vicini e lontani.

Il funerale avrà luogo giovedì 23 marzo 2023 alle ore 10.30 nella chiesa di St. Charles Borromeo, 2a Charles Street, Ryde NSW.

Dopo il rito religioso il corteo funebre proseguirà per il cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde NSW

I familiari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla loro dolore e al funerale del caro estinto.

RIPOSA IN PACE

DECESSO



ORIGLIA PASQUALE

nato a Guardavalle (Catanzaro)
il 9 marzo 1929

deceduto a Sydney NSW
il 13 Marzo 2023

e già residente a Austral NSW

Caro e amato marito di Concetta, ne danno il triste annuncio le figlie Teresa con il marito Aldo De Lucia, Carmel con il marito Nicholas Macri, Cathy con il marito Sam Rigoli, Maria con il marito Louis Tomaras, i nipoti Mark e Josey, Julie e George, George e Kate, Daniel e Rebecca, Natalie e Michael, Gian, Emilia, i pronipoti Nicholas, Joshua, Zhane, Jessica, Ryda, Jordan, Talia, Luke, Tania, Gisele, Romeo, Valentina, Alaria, Lorenzo, Anayah, parenti ed amici vicini e lontani.

Il rosario è stato recitato sabato 18 marzo 2023 alle ore 15.00 nella chiesa di St. Anthony's 105 Eleventh Avenue, Austral NSW 2179

Il funerale si è svolto lunedì 20 marzo 2023 alle ore 10.30 nella stessa chiesa. Dopo il rito religioso il corteo funebre si è diretto per il cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW.

I familiari ringraziano quanti hanno parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro congiunto.

RIPOSA IN PACE

AD UN ANNO IN MEMORIA



GAETANA NOIROSI

nata a Cerami (Enna-Italia)
il 10 agosto 1945

deceduta il 4 aprile 2022
a Liverpool NSW (Australia)

Lascia nel più vivo e profondo dolore il marito Tony, i figli Sam con la moglie Maria, Lou con la moglie Rosa, Frances con il marito Danny Bioridi, i nipoti Anthony e Gemma, Tania e Domenic, Stephanie e Damian, Sienna, Dean, Luca, i pronipoti Lia, Amelia, Julius, Viola, il fratello Vince con la moglie Pasqualina Testa, il cognato Vince con la moglie Pina Noirosi, la cognata Giuseppina Parisi, in Italia la zia Carmela Galati con i suoi figli, nipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani.

Ad un anno dalla scomparsa, alle ore 6pm del 4 Aprile 2023, una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di Our Lady of Mount Carmel, 230 Humphries Road, Mount Pritchard.

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore.

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



DE SANTIS REMO

Nato il 7 giugno 1936
a Casteldieri (AQ)-Italia

deceduto il 7 marzo 2022
già residente al Villaggio
Scalabrini di Austral.

Ad un anno della scomparsa, la moglie Catalina e il figlio Romolo, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e affetto.

I familiari ringraziano a quanti hanno partecipato al dolore e al funerale del caro estinto.

ETERNO RIPOSO



Andrew Valerio & Sons

Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

- ELEGANTE CAPPELLA
- AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
- CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA
- GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
- PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
- IMBALSAMO PROFESSIONALE

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.au

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

"Serenità per tutta la famiglia"

COMPASSIONEVOL • PREMURROSO

Forza Italia

di **Esposito Emanuele**

Il titolo di questo articolo può far pensare al partito fondato da Silvio Berlusconi ma non è così. Vi parlo invece di un film dall'omonimo titolo che uscì nelle sale cinematografiche italiane nel 1977. Lo slogan "Forza Italia" tra l'altro venne usato dal Cavaliere diciassette anni dopo... guarda un po i casi della vita.

Nonostante il successo della pellicola, che racconta la situazione politica italiana dal dopoguerra fino al miracolo Italiano, il film venne ritirato per ordine del ministero dell'interno in quanto lesivo dell'ordine pubblico. In quest'occasione fu il caro Francesco Cossiga, che qualche anno più tardi sarebbe anche diventato Presidente della Repubblica, ad usare l'arma della censura alla libertà di stampa, forse a dimostrazione che in Italia i bavagli non li usavano solo i gerarchi del regime.

Il film comunque è da vedere. Nonostante il bian-

co e nero, con qualche aggiunta di storia recente ci si rende conto che l'Italia è rimasta la stessa di ieri, con una differenza: che oggi noi siamo servi del padrone. Ieri in Italia, nonostante tutto, si viveva abbastanza bene, c'era più partecipazione alla vita sociale e politica, si poteva protestare, avere un'opinione diversa. Una volta si litigava di giorno per andare d'accordo di notte, oggi o si pensa tutti allo stesso modo oppure ti escludono.

Il 17 marzo scorso, era un venerdì, ho assistito a una tavola rotonda organizzata dal Comites di Melbourne sul tema del "Riacquisto della cittadinanza Italiana e prospettive per gli italiani all'estero". Gli organizzatori, durante la serata, hanno ribadito più volte che non si trattava di un dibattito ma semplicemente di una tavola rotonda. Sinceramente, a me è sembrata più una riunione tra amici. Risate e pacche sulle spalle, la solita manfrina all'italiana. "Faremo",

"discuteremo", "vedremo"... tutti verbi coniugati ad un futuro imprecisato che sentiamo da decenni ormai, come nel film Forza Italia.

In collegamento c'erano quattro parlamentari, due di destra e due di sinistra, che ci hanno raccontato quanto starebbero "facendo" per noi italiani all'estero. Dagli interventi mi è parso di capire che non dormano la notte al pensiero di come debbano fare per far sì che tutti possano riacquistare la cittadinanza.

In presenza, è volato fino a Melbourne anche il presidente del Comites di Sydney, in prima fila. Non ha detto nulla e almeno in questo aspetto una cosa positiva l'ha portata. Avrà partecipato per farsi notare, forse? O forse perché nel suo programma elettorale aveva promesso la cittadinanza. Sarebbe dovuta essere una simbolica battaglia politica con i parlamentari affinché si dessero da fare? A fare la presenza siamo tutti bravi, ma come risultato ancora siamo al nulla. Come nulla si è detto delle problematiche consolari e delle attese

di mesi per rinnovare un passaporto.

La preoccupazione degli organizzatori è apparsa invece essere un presunto taglio del 25% dei fondi ai Comites e per questo avrebbero chiesto ai parlamentari interventi sulla Legge Finanziaria per il 2024. Altrimenti, a loro dire, i Comites non potranno operare per il bene della comunità. Ma scusatemi? Cosa stanno facendo gli attuali signori, se non usare il Comites per scopi politici? Dove sono gli eminenti "giornalisti" che da sempre criticano Allora! perché il sottoscritto avrebbe fatto pubblicità, tra l'altro a pagamento?

Dicevano che il giornale non andava aiutato perché era politico. Ora il Comites di Sydney guidato dal segretario del PD non è politico?

E a dire che a dare corda al Presidente del Comites ci siano anche nomi rispettabili, seri professionisti che potrebbero cominciare a pensare anche con la loro testa. Quanto dobbiamo attendere ancora?

Il Presidente del Comites di Sydney, che sta studiando da politico, avreb-



be potuto quanto meno scrivere un messaggio alla sua comunità per il 17 marzo, giorno in cui si celebra l'Anniversario dell'Unità d'Italia, giorno in cui lo stato dovrebbe promuovere i valori legati all'identità nazionale. L'Italia compie gli anni, ma se un evento non porta popolarità, questi personaggetti che vogliono rappresentare solo se stessi neanche se ne ricordano.

E del nostro capo ufficio consolare, l'ultima appari-

zione è per l'inaugurazione di una palestra nell'ambito di una campagna di benessere per combattere la sedentarietà.

Ecco, provate a guardare il film "Forza Italia" e capirete il senso politico della nostra amata Patria. In quanto agli aspiranti onorevoli e affini, non permettiamo che continuino a prenderci per i fondelli. Se un giorno li vedrete seduti in parlamento, non dite che nessuno vi abbia avvertito!

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

SPEMITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI 2023

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe



A SOLI
\$150.00

IN OMAGGIO TRE
E-BOOK DIGITALI

Allora!

Settimanale indipendente
comunitario informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (.....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian
News, 1 Coolatai Cr.
Bossley Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM